



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 5

VIIIC870009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3011/2.2.h** del **15/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA VISION

Ogni alunna e alunno possano apprezzare la cultura in ogni sua forma ed acquisiscano il desiderio di imparare nel corso di tutta la loro vita.

LA NOSTRA MISSION

Educare, istruire, formare cittadini attivi e responsabili.

Il nostro Istituto rappresenta e promuove i valori della Carta Costituzionale italiana attraverso il confronto democratico coniugato con la responsabilità individuale verso gli altri e verso le Istituzioni. Tali valori sono sviluppati nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. Centrale è la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole. I valori a cui si ispira il nostro Istituto, afferenti ad un ambito di cultura civile sono la responsabilità, la solidarietà, la legalità, il rispetto per l'altro e per la diversità, la cura per l'ambiente che, nel nostro contesto educativo, si traducono nelle seguenti priorità educative:

- **offrire pari opportunità** a tutti gli alunni ed **assicurare il percorso formativo** pur nel rispetto dei diversi tipi di apprendimento, **prevenendo le forme di disagio** che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- **costruire una solida preparazione di base**, attraverso l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali, la conoscenza e la sperimentazione delle diverse forme di comunicazione espressiva;
- **favorire l'inclusione delle differenze etnico-culturali, socio-economiche e delle disabilità** riconoscendo le risorse da valorizzare e predisponendo adeguati percorsi di accoglienza;
- **sviluppare il senso di identità e di appartenenza negli alunni** in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- **promuovere atteggiamenti di attenzione e comportamenti di cura** verso l'ambiente;



- **accompagnare il percorso di formazione personale** degli studenti e il processo di costruzione della personalità, affinché possano essere protagonisti competenti all'interno del contesto culturale e sociale in cui vivono;
- **garantire il successo formativo** di ogni allievo, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità, le competenze sociali e culturali;
- **educare al confronto, alla condivisione, al rispetto** delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- **promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale**, per la regolazione delle emozioni nelle relazioni interpersonali, per lo sviluppo della riflessione e del pensiero critico, per gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche;
- **conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali** della nostra società e **sperimentare l'utilizzo consapevole** di alcuni di essi.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Esso costituisce un contratto formativo tra scuola e cittadini, che formalizza in un PROGETTO UNICO il complessivo processo educativo che le diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso il PTOF, il Collegio dei Docenti esplicita la progettazione della propria proposta educativa nei confronti dell'utenza, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera, anche in considerazione delle aspettative e proposte dei genitori, degli alunni e degli Amministratori.

Nel progettare la propria azione educativa, il nostro Istituto individua quale riferimento prioritario il profilo dell'alunno, che si arricchisce, a partire dall'a.s. 2020/2021, degli spunti propulsivi offerti dall'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22/06/2020), pone la trasversalità di tale insegnamento quale comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici.

La "progettualità condivisa", inoltre, mira ad una effettiva integrazione della scuola con il territorio e con la comunità locale, ma anche, attraverso accordi di rete, con altre realtà scolastiche.



Il PTOF non è un progetto definitivo, ma in continuo arricchimento, la sua caratteristica è la flessibilità che si concretizza tramite:

- determinazione del curriculum obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali;
- ampliamento dell'offerta formativa con attività aggiuntive;
- organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento in modo adeguato ai ritmi degli alunni;
- attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero per gli alunni in difficoltà;
- potenziamento della verticalità, individuazione di percorsi didattici comuni e gradualità della scuola dall'infanzia alla scuola media, nell'ottica delle realizzazioni di un curriculum unitario;
- ottimizzazione delle risorse umane;
- adozione di metodologie diversificate, attività di laboratorio ed interdisciplinari.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità che stabilisce gli ambiti di azione ed i compiti che spettano alla famiglia, alla scuola e agli alunni, l'Istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico.

Gli strumenti di tale scambio sono: il libretto personale/diario dell'alunno, le circolari del dirigente, i colloqui individuali, gli incontri periodici, i documenti di valutazione, le assemblee ed i momenti di informazione organizzati dalla scuola o dai genitori stessi.

Tramite i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali o in modo diretto, i genitori vengono informati sulle modalità di formazione delle classi, sullo svolgimento dei programmi, sui problemi che possono sorgere nel corso dell'anno, sugli strumenti e le modalità della valutazione, sulle scelte della scuola in materia di organizzazione oraria e di offerta formativa.

Nel corso dell'anno vengono organizzati i seguenti incontri genitori – scuola:

- due incontri scuola – famiglia per ciascun ordine di scuola;
- incontro con i genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia (giugno);



- incontro con i genitori delle classi prime della scuola primaria (settembre);
- incontro con i genitori delle classi prime della secondaria (settembre);
- incontro con i genitori delle classi terze della secondaria (dicembre: orientamento scolastico; consiglio orientativo);
- assemblee di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe (ottobre: linee generali della programmazione).

Il Patto di corresponsabilità è consultabile al link:

<https://www.icvicenza5.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf>

<https://www.icvicenza5.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

LE SCUOLE E IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Vicenza 5" ha sede all'interno di una pregevole ristrutturazione del complesso adiacente alla chiesa palladiana di Santa Maria Nova ed è situato all'interno delle mura della città. I plessi sono dislocati nel centro storico o nelle immediate vicinanze.

Ne fanno parte le scuole dell'infanzia "Stalli" e "B. Malfermoni", le scuole primarie "G. Giusti", "2 Giugno" e "L. da Porto", la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo".

Il contesto socio-economico di provenienza dell'utenza è nel complesso eterogeneo. Tuttavia la maggior parte delle famiglie guarda con attenzione al lavoro della scuola e nutre aspettative elevate nei confronti della crescita educativa dei figli. Gran parte degli alunni, dopo la licenza media, sceglie percorsi di studio impegnativi nei licei della città.



ALCUNI DATI SULL'ISTITUTO (rif.a.s. 2023/2024) con riferimento all'anno scolastico		
Numero sedi	6	
Numero docenti	159	
Numero personale ATA	32	
Numero alunni	1056	
Numero alunni con disabilità	60	
Numero alunni di cittadinanza non italiana così suddivisi	210	
Scuola Malfermoni	17	8 %
Scuola Stalli	9	4%
Scuola da Porto	29	14%
Scuola 2 Giugno	29	14%
Scuola Giusti	55	26%
Scuola Giuriolo	71	34%



LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La programmazione dell'intervento educativo tiene conto in primo luogo delle esigenze formative dei bambini in quanto nella scuola dell'infanzia il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente. Nell'ambito dei cinque campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, *il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo*, le nostre scuole dell'infanzia si propongono di promuovere nel bambino lo sviluppo:

- dell'identità personale e sociale intesa come benessere nel proprio agire e riconoscimento del valore della propria persona;
- dell'autonomia intesa come fiducia in sé e negli altri, soddisfazione nel fare da sé e nel chiedere aiuto e come consapevolezza dei propri comportamenti e atteggiamenti;
- della competenza riferita alla capacità di riflettere sulla propria esperienza fondata sulla esplorazione, l'osservazione e il confronto e di comprendere e rappresentare con linguaggi diversi narrazioni ed esperienze;
- del senso della cittadinanza come progressivo ascolto e attenzione all'altro e necessità di regole condivise nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Scuola dell'infanzia "Bepi Malfermoni"

Contrà della Misericordia, 15 – Vicenza (Tel. 0444 922063)

Alunni: 131

Sezioni: 6

Orario: 40 ore settimanali con

entrata: dalle ore 8.00 alle ore 8.30

uscita dopo il pranzo: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

pomeridiana: dalle ore 15.40 alle ore 15.55

Il Comitato Genitori organizza il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 17.00.

Spazi e laboratori:

- 6 aule per le sezioni



- 1 biblioteca
- 1 palestra per psicomotricità, attività motorie, musicali e teatrali
- 1 laboratorio di pittura (indicazioni pedagogiche di Arno Stern)
- 1 laboratorio per il gioco di "Scatola azzurra"
- 1 laboratorio scientifico
- 2 stanze per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 salone per le attività comuni e di accoglienza.

Progetti e percorsi didattici specifici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura
- Progetto lingua inglese
- Progetto continuità
- Progetto musicale
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- La ceramica dei bambini
- Spettacoli di teatro
- Progetto teatro per genitori
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza, di Natale, di Carnevale e di fine anno



Scuola dell'Infanzia "Stalli"

Contrà Stalli, 21 – Vicenza

Tel. 0444 542832

Alunni: 76

Sezioni: 4

Orario: 40 ore settimanali

entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.55

uscita dopo il pranzo: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

pomeridiana: dalle ore 15.40 alle ore 15.55

Il Comitato Genitori organizza il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 17.00.

Spazi e laboratori:

- 4 aule per le sezioni
- 1 biblioteca
- 1 aula creativa con LIM
- 1 palestra per attività motorie, musicali e teatrali
- 1 stanza per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 sala per le attività comuni e di accoglienza
- un ampio giardino.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura



- Progetto lingua inglese
- Progetto competenza digitale e problem solving
- Progetto musica
- Progetto continuità
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- La ceramica dei bambini
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza con i nonni, di Natale, di Carnevale e di fine anno.

LE SCUOLE PRIMARIE

A TEMPO NORMALE SCUOLA PRIMARIA "2 GIUGNO"

A TEMPO NORMALE E A TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA "G. GIUSTI"

Le scuole primarie a tempo normale si caratterizzano per la centralità da esse riservata al curricolo di base che potenzia ed applica le capacità e le attitudini personali. Insieme ad attività di laboratorio che permettono un apprendimento attivo ed operativo, esse danno la massima importanza allo studio e all'apprendimento individuale, che è la base per ogni tipo di attività cognitiva più complessa. La programmazione delle scuole primarie a tempo normale tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

All'interno di ciascun modulo, gli insegnanti suddivideranno le materie a seconda delle diverse competenze e specializzazioni. L'orario viene stabilito in base ai seguenti criteri:

- Tempo di permanenza degli alunni a scuola
- Tempi "forti" e tempi "deboli" di attenzione ed impegno
- Spazi ed attrezzature a disposizione



L'obiettivo è quello di ottenere una ripartizione equilibrata delle discipline e rendere la settimana scolastica il più funzionale possibile al raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato introdotto il docente specialista, fornito di idoneo titolo di studio, per l'insegnamento dell'educazione motoria (legge 234/2021) e a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 le classi terze, quarte e quinte usufruiranno di due ore settimanali con lo specialista.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria:

- ha una frequenza di due ore settimanali, considerate aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.
- rientra nel curriculum obbligatorio, pertanto, la frequenza delle attività connesse all'insegnamento di educazione motoria non è opzionale né facoltativa;
- è impartito da docenti specialisti, che fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e, pertanto, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari;
- le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (1 ora di matematica, 1 ora di geografia).

Quadro orario:

Discipline classi	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Italiano	8	7	7	7	7
Storia, Geografia	3	3	4	4	4
Matematica	5	5	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annuali interdisciplinari				
TOTALE ORE	27	27	29	29	29



All'interno della scuola primaria "G. Giusti" dall'a.s. 2022/2023 sono presenti tre classi a tempo pieno: 1^A, 1^B, 2^B.

In rapporto al tempo normale, il tempo lungo offre agli alunni maggiori possibilità di apprendimento diretto e operativo di tipo laboratoriale in un clima sociale positivo che favorisce l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale. Nell'ottica di un potenziamento dello studio e dell'apprendimento individuale, la scuola offre inoltre attività specifiche che integrano la didattica tradizionale (costruzione libri, laboratori) e che facilitano il recupero e il potenziamento delle abilità di base. La programmazione tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Quadro orario:

Discipline classi	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	7	7	7	7	7
Storia, Geografia	4	4	3	3	3
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Mensa/ intermensa	10	10	10	10	10
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

Scuola primaria "2 Giugno"

Str.Ila Cappuccini, 65 – Vicenza

Tel. 0444 049714

Alunni: 171



Sezioni: 2

Orario:

- 27 ore settimanali per le classi 1[^], 2[^], 3[^], mentre è di 29 ore per le classi 3[^], 4[^] e 5[^];
- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00;
- il lunedì, il mercoledì o il giovedì (a seconda delle classi) rientro dalle ore 14.00 alle 16.00, con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale;
- Il Comitato Genitori organizza uno o due rientri facoltativi il mercoledì e venerdì.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di lingua inglese
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra
- 1 spazio per attività musicali e teatrali
- 2 sale mensa
- 1 aula per il sostegno
- 1 aula per gli audiovisivi
- 1 ampio giardino.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto di Screening matematica classi 3[^] (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica



- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto promozione della musica e dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

Scuola primaria "Giuseppe Giusti"

Contrà Santa Maria Nova, 7 – Vicenza

Tel. 0444 324736

Alunni: 171

Sezioni: 2

Orario a tempo normale:

- 27 ore settimanali per le classi 1[^], 2[^], 3[^], mentre è di 29 ore per le classi 3[^], 4[^] e 5[^];
- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00;
- il martedì, il mercoledì e il giovedì (a seconda delle classi) rientro dalle ore 14.00 alle 16.00, con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale;
- Il Comitato Genitori organizza due rientri facoltativi il lunedì e il martedì.

Orario a tempo pieno:

- è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00, con servizio mensa a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 aula insegnanti
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra



- 1 sala mensa
- 1 aula magna
- 1 ampio giardino
- 1 aula immersiva.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto di Screening matematica classi 3^a (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto promozione della musica e dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

A tempo pieno: "DA Porto"

In rapporto al tempo normale, il tempo lungo offre agli alunni maggiori possibilità di apprendimento diretto e operativo di tipo laboratoriale in un clima sociale positivo che favorisce l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale. Nell'ottica di un potenziamento dello studio e dell'apprendimento individuale, la scuola offre inoltre attività specifiche che integrano la didattica tradizionale (costruzione libri, laboratori) e che facilitano il recupero e il potenziamento delle abilità di base. La programmazione tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola



secondaria di primo grado.

Quadro orario:

Discipline classi	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Italiano	7	7	7	7	7
Storia, Geografia	4	4	3	3	3
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Mensa/ intermensa	10	10	10	10	10
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

Scuola primaria "Luigi da Porto"

Piazzale Marconi, 11 – Vicenza

Tel. 0444 1813531

Alunni: 176

Sezioni: 2

Orario: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 16.15, con servizio mensa a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato Genitori organizza un servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.30 e di posticipo dalle 16.15 alle 17.15.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM



- 2 biblioteche alunni
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio scientifico
- 1 laboratorio di pittura
- 1 laboratorio di cartonaggio
- 1 palestra
- 3 sale mensa
- 2 aule per il sostegno
- 1 cortile.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto di Screening matematica classi 3[^] (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Progetto teatro
- Promozione delle eccellenze
- Progetto promozione della musica e dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola secondaria di primo grado si caratterizza come punto finale di un percorso educativo e didattico iniziato con la scuola dell'infanzia. In questo senso riprende e porta a compimento gli obiettivi della programmazione di continuità dell'Istituto e tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla secondaria di secondo grado.

Nella prospettiva del passaggio al livello di studi superiore, la scuola "A. Giuriolo" mette al centro di tutta la sua programmazione educativa e didattica le esigenze formative dello studente, seguendone il percorso e assicurando sostegno, in caso di difficoltà (recupero), e potenziamento delle conoscenze e competenze, in caso di successo scolastico. Obiettivo della scuola è infine quello di promuovere l'interesse e la passione dello studente nei confronti della cultura intesa nei diversi aspetti.

All'interno del percorso educativo e didattico il nostro istituto assegna la massima importanza:

- al benessere dello studente cercando di creare un ambiente di studio accogliente, sereno e aperto al dialogo;
- alla preparazione nelle singole discipline attraverso il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze;
- alla didattica laboratoriale;
- all'uso delle nuove tecnologie come strumento per una maggiore efficacia dell'insegnamento (classi 2.0);
- allo sviluppo dell'autonomia personale attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- all'orientamento scolastico inteso come conoscenza di sé e capacità di scelta;
- all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- ad un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni.

Quadro orario per tutte le classi:

Discipline:		n° ore
Discipline letterarie	Storia	2
	Geografia	2
	Italiano	6
Matematica e Scienze		6
Lingua Inglese		3
Lingua Francese		2
Arte e immagine		2



Musica		2
Educazione fisica		2
Tecnologia		2
Religione Cattolica/Attività alternativa		1
Ed. Civica	33 ore annuali interdisciplinari	
TOTALE ORE		30
Solo per l'indirizzo musicale:		
Strumento		1
Strumento (musica di insieme)		1
Teoria musicale		1
TOTALE ORE		33

Scuola secondaria di I grado "A. Giuriolo"

Contrà Mure S. Rocco, 41 - Vicenza

Tel. 0444322797

Alunni: 331

Sezioni: 6

Orario: è di 30 ore settimanali

- in 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50
- in 6 giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7.50 alle 12.53
- il corso ad indirizzo musicale oltre all'orario antimeridiano in cinque giorni, prevede 3 ore settimanali di strumento (pianoforte, violino, violoncello, clarinetto) e teoria della musica.

Lingue straniere: Inglese e Francese.

Indirizzo musicale: il corso ad indirizzo musicale, attivato nella nostra scuola nell'anno scolastico 2004/2005, costituisce un importante ampliamento dell'offerta formativa e contribuisce alla formazione globale dell'individuo. Tale percorso offre agli alunni la possibilità di effettuare un'esperienza musicale completa, grazie allo studio di uno strumento, e consente una maturazione logica, comunicativa ed espressiva, che costituisce il raccordo tra la formazione musicale di base, i licei musicali e l'alta formazione artistica musicale (AFAM). La classe prima del corso ad indirizzo musicale si costituisce in base ai risultati ottenuti dagli aspiranti nella prova fisico - attitudinale, effettuata dagli insegnanti di



strumento.

Spazi e laboratori:

- 18 aule comuni, tutte dotate di LIM
- 2 aule per il sostegno
- 1 laboratorio di informatica, con stampante 3D
- 2 laboratori di arte, con forno per la ceramica
- 2 aule di musica
- 1 laboratorio di scienze
- 1 biblioteca con LIM
- 1 aula insegnanti
- 1 aula magna
- 1 palestra
- 1 ampio giardino

Progetti e percorsi didattici di plesso:

Area formativo-educativa

- Progetto Benessere e sportello Spazio-Ascolto con la psicologa
- Educazione alla legalità, alla solidarietà, alla sensibilizzazione su tematiche ambientali

Metodo di studio e supporto alunni con bisogni educativi speciali

- Progetto sul metodo di studio
- Progetto recupero e consolidamento degli apprendimenti disciplinari
- Progetto inclusione per alunni BES
- Progetto accoglienza, integrazione e alfabetizzazione per alunni stranieri

Sviluppo degli apprendimenti

- Promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingue inglese e francese con lettori
- DELF - Certificazione europea di lingua francese
- PET- Certificazione europea di lingua inglese
- Progetti orientamento e continuità



- Progetto competenza digitale
- Progetto problem solving
- Progetti potenziamento dell'area matematica e scientifica
- Promozione delle eccellenze
- Progetto potenziamento dell'area storico-letteraria
- Progetto orchestra
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria con adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza e da altre agenzie territoriali
- Visite guidate sul territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	7
	Informatica	4
	Musica	5
	Restauro	1
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	5
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

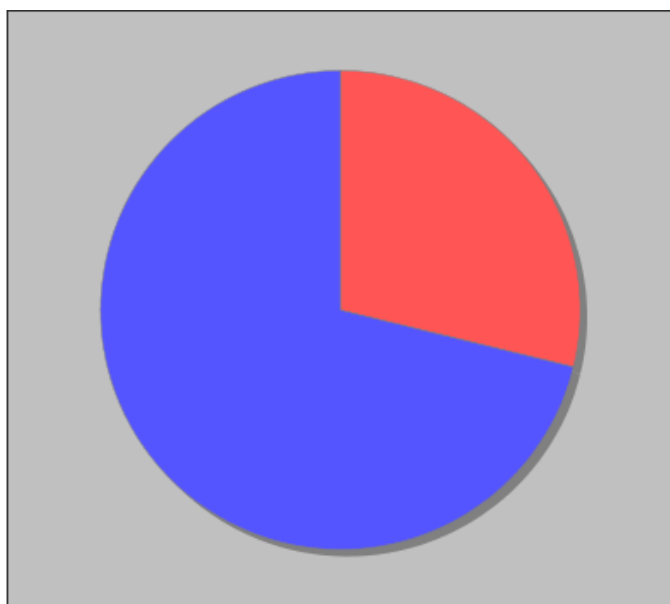


Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

QUALITÀ E MIGLIORAMENTO

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Vicenza 5", tenendo conto:

- degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dell'Istituto,
- del piano di miglioramento (PDM), di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80,
- delle priorità evidenziate dalla Legge 107/2015,
- dei decreti attuativi della legge 107 n. 60, 62, 63, 65, 66/2017,
- dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/11/2021,
- degli obiettivi determinati dal Direttore Scolastico Generale dell'USR del Veneto per le scuole del I ciclo di istruzione e per il Comprensivo 5,
- delle istanze della comunità scolastica e delle altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

per il triennio 2022-2025, ha elaborato il presente **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** che esplicita le scelte curriculari ed extracurriculari, della progettazione didattica ed educativa, prevedendo un aggiornamento annuale dell'offerta formativa sulla base delle istanze della comunità scolastica, delle necessità rilevate e dei risultati progressivamente conseguiti.

Il PTOF 2022-2025 si pone in linea di continuità con il Piano del triennio precedente, mettendo al centro la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole.

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale è stata effettuata in piena coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 aggiornate nel 2018.

I percorsi formativi progettati sono stati finalizzati a:

- rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e



personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze;

- potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari (UDA) e rubriche di valutazione per competenze;
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva, democratica e comportamenti responsabili;
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie;
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (inglese e francese);
- potenziare il progetto continuità-orientamento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, nell'ottica del miglioramento delle azioni di raccordo;
- potenziare competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, scienze motorie...).

PRIORITA' STRATEGICHE

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati sono i seguenti:

- a) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tener conto dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** annuali, in particolare attuare in tutte le classi del Comprensivo percorsi di **recupero e potenziamento per migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica**. Si intende così consolidare i risultati positivi della scuola ma soprattutto migliorare gli esiti degli alunni delle fasce medio basse al fine di ottenere un risultato globale più omogeneo. Particolare attenzione verrà riservata agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base;
- b) sentite le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle associazioni dei genitori, per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento, l'istituto intende **attivare le seguenti iniziative**:
 - Partecipazione a iniziative dei fondi statali e europei (PNRR e FESR/FSE PON), protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, ...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
 - Adesione o costituzione di **accordi di rete** con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99: per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole;



- Progetti di **ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare** in relazione alle istanze delle famiglie:
- attività di sportello, studio assistito e recupero, (pre e post scuola) da organizzare anche in collaborazione con i comitati dei genitori;
 - gruppo sportivo;
 - corsi di approfondimento per gli alunni più motivati nei campi della musica, delle arti e delle scienze;
 - attività di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere comunitarie, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

c) Consolidamento e acquisizione delle priorità e i traguardi desunti dal RAV, riportati nella seguente tabella sintetica:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA' 2019-2022	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO a lungo termine
Risultati scolastici	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe 3 ^a e all'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado portandolo al valore provinciale.
Competenze chiave europee	Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale,	Coinvolgere il 100% degli studenti della Secondaria di primo grado e della Primaria, in attività/progetti che sviluppino i principi dell'ecologia e della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.



	della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).	
	Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).	Coinvolgere il 100% degli studenti della Secondaria di primo grado e della Primaria, in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e le famiglie e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.
Risultati a distanza	Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.	Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.

d) Oltre a quanto rilevato dal RAV, tenuto conto delle priorità evidenziate al comma 7 della Legge n. 107/2015, l'Istituto ha individuato **i seguenti obiettivi formativi**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, anche di genere, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela del patrimonio e della cittadinanza attiva;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e adottati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - definizione di un sistema di orientamento a livello di istituto.
- e) Nell'ambito del **potenziamento dell'offerta formativa** e degli obiettivi prioritari, la scuola si propone di operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, mediante:
- percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze quali: certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e concorsi, corsi di approfondimento scientifico e letterario (es. Fisica e Latino) alla scuola media, corsi musicali e artistici per tutti i gradi di scuole dell'Istituto, anche in orario extracurricolare;
 - attività di recupero per alunni in difficoltà quali: potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare e pomeridiano, da svolgersi a fine giugno, inizio settembre e fine quadrimestre, sistematizzando il recupero dei "debiti" formativi; percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP); progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano; continuare l'attività di screening per le difficoltà della letto-scrittura nella classe prima e lo screening per la discalculia nella classe terza della primaria, prevedere i relativi progetti di recupero; aumentare gli strumenti compensativi per gli alunni DSA delle classi quarte e quinte della scuola primaria; istituire attività ricreative e di recupero estivo nei mesi di giugno/luglio per gli alunni provenienti da famiglie con disagio socio/economico;
 - potenziare lo studio della geografia, applicando la flessibilità prevista dall'autonomia scolastica;
 - potenziare i progetti di continuità tra ordini di scuola, prevedendo momenti collegiali atti al confronto e alla realizzazione di un curriculum verticale che parta sin dalla scuola dell'infanzia;
 - potenziare i progetti con metodologia CLIL per la lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria e per le lingue inglese e francese nelle classi seconde e terze della scuola secondaria.



- f) Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali**, in base e nei limiti dei finanziamenti che si riuscirà ad ottenere, la scuola si propone di:
- aggiornare la dotazione scientifico/tecnologica dei laboratori della scuola primaria e secondaria dell'Istituto e creare aule polifunzionali, con nuovi arredi e strumentazioni adeguate per osservazioni, laboratori creativi e scientifici;
 - ripensare l'organizzazione di spazi e luoghi della scuola, prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, anche con l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", in coerenza con i processi di apprendimento e di produzione del sapere che si stanno facendo sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali;
 - prevedere spazi di accoglienza negli atri di ingresso delle scuole per momenti di socializzazione, ripasso, angoli morbidi all'interno delle classi e delle biblioteche per favorire il rilassamento, l'apprendimento collaborativo, la lettura;
 - incrementare la dotazione informatica dei plessi, favorendo l'utilizzo di **device** mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

● Competenze chiave europee

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni,



navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.

● Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA DIDATTICA PER OGNUNO - Recupero e potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES**

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità. Il progetto si concentra sulle discipline: italiano, matematica, lingue straniere. Per quanto riguarda le lingue straniere, ci si propone di migliorare la comunicazione in inglese e francese, implementando l'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare con progetti e proposte che vanno in questa direzione (lettorati, certificazioni delle competenze linguistiche, unità didattiche di apprendimento, teatro in lingua, citycamp, ...). Particolare spazio sarà dato al CLIL (Content and Language Integrated Learning), una metodologia che promuove l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, geografia, scienze, arte, etc.) in lingua straniera. La lezione viene focalizzata sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte sia sulla lingua veicolare. Viene favorita così la motivazione dello studente e aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.



○ Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

Elaborare uno strumento comune per la valutazione delle competenze di base rivolto agli alunni delle fasce deboli

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.

Elaborare prove comuni tassonomizzate, per monitorare i risultati scolastici degli alunni inseriti nei percorsi di alfabetizzazione

○ **Continuita' e orientamento**

Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare omogeneità nella composizione dei team e dei consigli di classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dagli studenti

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di



italiano, matematica, lingue straniere nella scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di italiano, matematica, lingue straniere. Responsabili di progetto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il livello di raggiungimento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese e francese.- Sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento.- Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, conquistando un personale metodo di studio.- Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare talenti individuali e di recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Percorsi a supporto di alunni con bisogni educativi speciali in orario curricolare ed extracurricolare nella scuola primaria e secondaria



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti curricolari e di sostegno. Referenti di progetto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il livello di raggiungimento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese e francese.- Sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento anche attraverso l'implementazione di percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES- Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, conquistando un personale metodo di studio.- Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare talenti individuali e di recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, potenziamento delle competenze di italiano, matematica, lingue straniere nella scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di italiano, matematica, lingue straniere. Referenti di progetto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Coltivare le eccellenze offrendo anche momenti di competizione.- Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, conquistando un personale metodo di studio.- Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare e scoprire attitudini e talenti individuali

● **Percorso n° 2: CITTADINI DI DOMANI - Didattica per competenze in particolare sociali, civiche e digitali**

La didattica per competenze, il lavoro per compiti significativi fanno crescere l'abitudine negli alunni a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, ad assumere responsabilità.

Per consentire agli studenti di sviluppare competenze è necessario costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di collaborare con altri nel gestire situazioni. Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, partecipando a percorsi interdisciplinari, iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione



e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.

○ Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.



Progettare un curriculum verticale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze sociali, civiche e digitali.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

Revisione dei curricula di scienze, tecnologia ed educazione Civica.

Impostare una progettazione per competenze chiave con UDA multidisciplinari che prevedano la valutazione di compiti di realtà. Costruire rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).



Adottare in modo sistematico strategie per la promozione delle competenze ecologiche.

Realizzazione di laboratori green: serra idroponica, orti, aule all'aperto e spazi verdi.

Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità.

Creare ambienti di apprendimento integrati per lo sviluppo del pensiero computazionale

Redigere un documento unitario tra scuola primaria e secondaria in cui vengano declinate le competenze di cittadinanza soprattutto alla luce di quanto indicato da agenda 2030 e dai pilastri del Piano di RiGenerazione.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.

Proporre ai docenti occasioni formative sulle competenze sociali, civiche e digitali.

Documentazioni delle buone pratiche creando uno spazio virtuale di condivisione e interattivo per la condivisione dei materiali/esperienze

Proporre ai docenti occasioni formative per la transizione ecologica e i principi di sostenibilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dagli studenti

Promuovere la collaborazione con Enti del territorio e con le famiglie per la condivisione degli obiettivi e dei percorsi in merito alla sostenibilità e mobilità a minor impatto ambientale.

Implementare la collaborazione con Enti del territorio per sviluppare e approfondire le tematiche ambientali attraverso attività di tipo laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docenti delle diverse discipline. Referenti di progetto.

Risultati attesi

Per gli studenti:

- Acquisizione della capacità di lavorare bene in gruppo,



- Migliori capacità di relazione,
- Partecipazione alla cittadinanza attiva dentro e fuori l'ambito scolastico, con riferimento alle tematiche sociali, civiche e ambientali,
- Assunzione di comportamenti responsabili in particolare nell'uso del web e delle nuove tecnologie,
- Riduzione degli insuccessi scolastici e potenziamento delle eccellenze,
- Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni con bisogni educativi special.

Per i docenti:

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento,
- Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle ITC nella pratica quotidiana dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Valutare per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti. Referenti di progetto.

Risultati attesi

- Sviluppo della didattica per competenze e dell'utilizzo di rubriche di valutazione,
- Implementazione della didattica collaborativa e laboratoriale anche con l'introduzione delle nuove tecnologie digitali,
- Creazione di percorsi interdisciplinari (UDA) che



prevedano la realizzazione di un prodotto finale.

Attività prevista nel percorso: Progetto benessere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale di riferimento.
Risultati attesi	- Assunzione di comportamenti responsabili, in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute, - Assunzione di comportamenti consapevoli, rispettosi delle regole, dell'ambiente e della cosa pubblica.

● **Percorso n° 3: PASSO DOPO PASSO... IN CONTINUITA' - Progetto continuità e orientamento**

Tale progetto ha come obiettivo prioritario quello di creare un ambiente accogliente, attento ai bisogni degli alunni, a rimuovere il disagio e le ansie dovute all'ingresso nella scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un percorso scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso



nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);

- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola, facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

Si intende così implementare le azioni orientative per una scuola che:

- accompagni e aiuti l'alunno nella conoscenza di sé e della propria identità culturale;
- lo guidi e lo metta nelle condizioni di operare scelte;
- ponga le premesse per il successivo impegno nella scuola e l'ulteriore educazione permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).



Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.

○ Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.

Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con



particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-



metodologiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento dei curricoli tra i vari ordini scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

- Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
- Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità.
- Creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del passaggio tra scuola dell'infanzia-scuola primaria -scuola secondaria, con attività di



accoglienza, ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Progetti e attività di continuità/orientamento con particolare attenzione agli anni ponte

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti. Referenti di progetto

Creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del passaggio tra scuola dell'infanzia-scuola primaria -scuola secondaria, con attività di accoglienza, ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola.

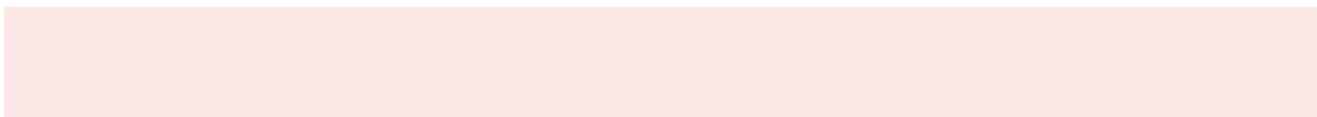
Risultati attesi

- Conoscere se stessi: punti di forza e di debolezza
- Giungere preparati e consapevoli alla nuova scuola
- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Diminuire il numero degli alunni che necessitano di essere ri-orientati (scuole superiori)
- Sperimentare talenti individuali e attitudini



Attività prevista nel percorso: Progetti di comunicazione/informazione alle famiglie e di raccordo con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti. Referenti di progetto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere se stessi: punti di forza e di debolezza- Giungere preparati e consapevoli alla nuova scuola- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico- Diminuire il numero degli alunni che necessitano di essere ri-orientati (scuole superiori)- Sperimentare talenti individuali e attitudini- Recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio- Realizzazione di rapporti sempre più collaborativi con le famiglie e il territorio





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nel nostro Istituto viene promossa con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative non devono sostituire le modalità tradizionali ma integrarsi con esse;
- è opportuno che gli insegnanti facciano proprie tali modalità e non le considerino forme “episodiche” di didattica;
- l'innovazione didattica deve diventare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave: si favorirà la creazione di una comunità di pratiche per promuovere lo scambio e l'autoriflessione sulle nuove metodologie.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di “Laboratori di didattica potenziata” che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Percorsi formativi di coding e robotica educativa attività fondamentali per preparare gli studenti alle sfide del futuro. Queste competenze sviluppano la logica computazionale e la capacità nella risoluzione dei problemi e nel contempo favoriscono la creatività e l'innovazione. I percorsi saranno attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie



adeguate all'età di riferimento.

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi



- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali)
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- cooperative learning
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni

L'istituto sta attuando una rimodulazione degli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico



- coding e pensiero computazionale
- approccio STEM per lo sviluppo di competenze tecniche, critiche, creative e relazionali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nei prossimi anni uno degli obiettivi del nostro Istituto è lavorare alla stesura di curricoli verticali per ciascuna disciplina, allo scopo di definire lo sviluppo graduale delle conoscenze e delle competenze, nell'arco dei diversi cicli di studio.

Nel prossimo triennio si intende aggiornare la struttura del curricolo di Istituto al fine di:

- integrare in modo sempre più armonioso gli obiettivi disciplinari con le competenze chiave di cittadinanza;
- includere nella proposta curricolare un'area specificatamente dedicata alle competenze trasversali (in particolare per Educazione Civica);
- proseguire nello sviluppo di percorsi di potenziamento delle aree linguistica e matematica e digitale.

Con l'implementazione degli strumenti digitali si potranno proporre esperienze di apprendimento personalizzabili e più accattivanti riguardanti i contenuti disciplinari, come gamification, didattica ludica e interattiva, collegamenti con app, piattaforme, software adatti alle esigenze di ognuno, per incentivare l'interesse, la partecipazione e la motivazione ad apprendere. Si creeranno, altresì, occasioni per la prevenzione del divario sociale, della disaffezione scolastica con momenti di confronto tra classi e tra alunni, mediante dall'utilizzo delle nuove tecnologie che favoriscono la comunicazione e l'interazione degli studenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per il nostro Istituto si individua come obiettivo di miglioramento quello di adeguare gli ambienti della scuola in funzione di una didattica maggiormente innovativa e inclusiva.

Per le scuole primarie e secondaria, al fine di garantire a tutti gli studenti e le studentesse il conseguimento delle competenze digitali (priorità del RAV) si ritiene opportuno:

- realizzare ambienti funzionali allo sviluppo delle stesse (postazioni mobili Chromebook/tablet);
- progettare alcuni ambienti in modo da poterli utilizzare come aule per una didattica laboratoriale;
- rimodulare alcuni spazi al fine di renderli funzionali ad una didattica laboratoriale e di tipo inclusivo, mediante arredi mobili ed immersivi che promuovano il benessere e favoriscano l'apprendimento.

I nuovi ambienti saranno adatti a metodologie flessibili adottate da ciascun docente nell'ambito della didattica curricolare, al fine di proporre una didattica innovativa, esperienziale e cooperativa. Si potenzieranno le competenze digitali, la consapevolezza nell'uso positivo e critico delle nuove tecnologie, i contenuti tradizionali delle diverse discipline di tipo scientifico, umanistico e antropologico. Le attrezzature mobili, come i carrelli con i vari device, saranno a disposizione di tutte le classi e gli ambienti della scuola. Nelle aule, con la creazione di uno spazio attrezzato per videoconferenze, si avrà l'opportunità di promuovere eventi da remoto, con la partecipazione di autori, scrittori o esperti anche da luoghi lontani, ottimizzando costi ed energie organizzative, garantendo altresì la partecipazione attiva e interattiva degli alunni. Inoltre, le aule per le discipline STEM, attrezzate con strumenti digitali e scientifici, diventeranno un efficace luogo di cooperazione e sperimentazione attiva per il potenziamento del problem-solving e l'acquisizione di competenze specifiche. Grazie ai nuovi strumenti e setting, si promuoveranno le competenze digitali degli studenti, propedeutiche a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Infine, con la creazione di un'aula immersiva, dotata di una strumentazione per la realtà virtuale con



una piattaforma dedicata, si promuoverà l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti, con lo scopo di integrare la didattica tradizionale con contenuti innovativi ed esperienziali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola si trasforma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di adottare una soluzione ibrida, organizzando, in ogni plesso dell'Istituto, due ambienti specialistici, uno dedicato alle lezioni umanistiche e uno alle lezioni tecnico-scientifiche, a disposizione di tutte le classi; inoltre, per le classi parallele (es. 4^A e 4^B), si doterà almeno una delle due rispettive aule con la strumentazione idonea all'apprendimento delle STEM, in modo che, a necessità, le classi potranno scambiarsi gli ambienti per avere a disposizione le dotazioni tecnologiche o alternativamente spostarsi dal loro ambiente consueto per utilizzare l'aula scientifica o umanistica specializzate per l'approfondimento delle tematiche che lo richiedano. Le aule oggetto di riorganizzazione diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Più precisamente, si interverrà fisicamente su 23 ambienti di apprendimento, anche se la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Si utilizzeranno arredi flessibili e rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili e acquisteremo principalmente nuove tecnologie, per completare e integrare le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi modulari e ai setting di aula rinnovati,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affiancheremo una dotazione tecnologica diffusa: ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto; sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, chromebook), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per le due scuole che condividono l'edificio più grande dell'istituto si realizzerà un ambiente speciale, a disposizione anche degli altri plessi: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata capace di rendere interattive le pareti dell'aula, di visori per la realtà virtuale e di altri dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: STEM per il nostro futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

E' stato acquistato un kit didattico per il coding e la robotica educativa per ognuna delle tre scuole primarie dell'Istituto e per la scuola secondaria di I grado. Per gli alunni delle scuole primarie sono stati previsti dei Kit Lego Spike Essential (sufficienti per una classe), che prevedono l'assemblaggio di pezzi, inclusi sensori, che possono essere programmati mediante l'utilizzo di software dedicato e dei kit Makeblock con moduli e sensori di suono, luce, giroscopico e tattile per l'apprendimento del coding; la scuola media è stata dotata di Kit Lego Spike Prime e Lego Motion (sufficienti a due classi di alunni), che prevedono attività di programmazione, problem solving e studio del movimento.

Per la scuola secondaria inoltre sono stati acquistati alcuni droni e delle schede programmabili per affrontare tematiche quali coding, elettronica e materie STEAM. Un ulteriore kit di 12 macchinine programmabili su valigetta con ruote è in dotazione alle classi che ne fanno richiesta. Tutto la strumentazione acquistata è stata già utilizzata sia per la didattica curricolare che per numerosi corsi pomeridiani organizzati nell'ambito del progetto PON Apprendimento e socialità e del Piano Scuola Estate 2021.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La nostra Istituzione scolastica è chiamata alla progettazione di un percorso che abbia come obiettivo la promozione dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni per educare, istruire e formare cittadini attivi e responsabili. Nella consapevolezza che la realtà esterna muta velocemente l'offerta formativa del nostro istituto è volta a promuovere un autentico ambiente educativo di apprendimento e considera elementi essenziali della propria azione: la **condivisione delle scelte** attraverso il lavoro collegiale dei docenti; una didattica flessibile e coerente, adeguata alle necessità di ogni singolo alunno; lo sviluppo integrale e armonico della persona, nei suoi aspetti cognitivi, relazionali e affettivi; il raccordo interdisciplinare come strumento che garantisca l'unitarietà dell'insegnamento; l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente; l'attenzione al disagio scolastico e allo svantaggio socio-culturale; la valorizzazione della diversità; l'accoglienza e l'integrazione la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale; il raccordo con le altre istituzioni del territorio: famiglie, scuole, Enti locali, associazioni culturali e sportive. L'offerta formativa viene ampliata come descritto nei capitoli successivi. Annualmente viene aggiornata con una tabella di sintesi che raccoglie tutte le attività effettuate all'interno dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 5

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 5 - STALLI VIAA870016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 5 - B. MALFERMONI VIAA870027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 5 - 2 GIUGNO VIEE87001B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 5 - L. DA PORTO VIEE87002C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA5 - G. GIUSTI VIEE87003D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 5 - A. GIURIOLO VIMM87001A -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della normativa vigente (legge 92/2019), il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non sarà inferiore alle 33 ore annuali, così ripartite:

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	Classi 1 [^] / 2 [^]	Classi 3 [^] /4 [^] /5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA	6	8
ITALIANO	8	6
ED. MOTORIA	2	2



ARTE	2	2
MUSICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MATEMATICA	1	1
SCIENZE	3	3
INGLESE	2	3
STORIA	3	2
GEOGRAFIA	2	2
TOTALE	33	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	NUMERO ORE
IRC	0
ARTE E IMMAGINE	3
TECNOLOGIA	3



MATEMATICA	2
SCIENZE	4
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MUSICA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
ED. FISICA	3
TOTALE	33

Approfondimento

La ricreazione riveste un ruolo decisivo nell'attività educativa, non solo come momento liberatorio



delle energie dei bambini, ma anche di sviluppo dell'individuo. Il gioco è per sua natura un momento educativo: è infatti attraverso di esso che il bambino impara a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni, a scoprire nuovi percorsi di autonomia e a sperimentare, per tentativi ed errori, le convinzioni sulle cose e sugli altri.

L'organizzazione della ricreazione alla scuola Primaria è la seguente:

- alcuni giorni i bambini giocano liberamente in cortile
- alcuni giorni i docenti propongono i giochi dimenticati dei nonni campana, 1 2 3 stella, strega comanda colore, gioco dell'elastico...;
- se si resta in classe per pioggia i docenti propongono giochi di parole, di logica, dama, carte...

L'intervallo, pur nella sua specificità, è un momento di attività didattica che obbedisce alle norme di convivenza sociale, nonché un'occasione di convivialità volta a consolidare i legami socio-affettivi all'interno del gruppo classe.

Le interazioni tra pari durante la ricreazione sono un completamento dell'attività della classe. Le competenze acquisite nella comunicazione, nella negoziazione, nella cooperazione, nella condivisione, nella risoluzione dei problemi e nella capacità di adattamento sono le basi per uno sviluppo sano e attività fondamentali dell'esperienza scolastica.

A livello di plesso sono state stabilite le modalità organizzative della ricreazione: per le classi della scuola primaria in alcune giornate le attività strutturate sono definite dai docenti, in altre gli alunni decidono liberamente i giochi che intendono effettuare, i gruppi in cui suddividersi, le regole condivise. Ciò vale parimenti anche per la refezione delle classi a tempo pieno, considerata tempo scuola e, a tutti gli effetti, parte integrante e caratterizzante della proposta formativa. Per le classi della scuola Secondaria gli obiettivi educativi da perseguire sono: rispetto per l'ambiente e i compagni, inclusione, socializzazione, raccolta differenziata dei rifiuti, educazione alimentare.



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 5

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è il progetto di apprendimento di una scuola all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento. E' definito dalle Indicazioni nazionali e dai decreti legislativi a partire dal D.P.R.275/99, Regolamento di attuazione dell'Autonomia scolastica, e dalla Legge 107 del 2015 con i relativi decreti, al decreto legislativo 2004/59 del ministro Moratti, a quello successivo del ministro Fioroni con le relative Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, nonché al Documento della Commissione dei saggi sui "Contenuti essenziali della formazione di base" (marzo 1998) e alle Indicazioni per il curricolo della scuola della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del D.P.R. 89/2009 e del 2012 integrati dal nuovo documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione).

È un percorso articolato e diversificato che deve rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Esso si basa su tre principi fondamentali:

- Centralità della persona. La singolarità, i momenti di passaggio; la scuola come luogo accogliente che promuove i legami cooperativi; la classe come gruppo; la partecipazione condivisa al progetto educativo
- Nuova cittadinanza . Formazione verticale (lungo l'intero arco di vita); formazione orizzontale (collaborazione scuola/extrascuola/famiglie); valorizzazione delle diverse identità culturali



- Nuovo umanesimo . Responsabilità e consapevolezza dei grandi problemi della condizione umana (sociali, ambientali, storici, culturali).

Il nostro istituto si impegna a perseguire e valorizzare tali principi attraverso:

- la creazione di un clima relazionale positivo tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- la progettazione di percorsi formativi significativi
- l'adozione di metodologie e strategie che promuovano le diversità, stimolino la curiosità e sviluppino pensiero critico e creativo. Con l'obiettivo ultimo di porre attenzione alla crescita di ogni persona affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita.

PROGETTARE PER COMPETENZE

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ha come riferimento le "Competenze chiave di cittadinanza", contenute nella nuova "Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata il 22/05/2018 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, che rappresentano il riferimento per l'agire quotidiano all'interno del nostro sistema scolastico.

Le nuove Otto Competenze chiave dell'Unione Europea:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dalle precedenti derivano le più specifiche "Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria": l'obbligo di istruzione si riconosce infatti nell'acquisizione di



competenze basilari, indicate sia dall'U.E. che da norme nazionali (D.M.22 Agosto 2007) da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente. Infatti, solo un cittadino competente può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, sotto elencate, previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione. Con riferimento a quest'ultime, il PTOF del comprensivo 5 individua gli

Obiettivi da raggiungere al termine dell'istruzione obbligatoria:

1. Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne risultati.
3. Comunicare: poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
4. Collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
6. Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolvere
7. Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella realtà della società del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

La progettazione curricolare per competenze implica ed impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale: è necessario il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolga l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente il quale cresce e diventa, insieme agli altri, cittadino competente.

Il concetto di competenza è complesso: comprende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare.



La costruzione di un curricolo per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento. Nel complesso di questa necessaria revisione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro e dei curricoli (si veda ALLEGATO 2), disciplinari e per assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

LE COMPETENZE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo 5 si ispira ad una comune piattaforma di competenze, diversamente graduate a seconda dell'ordine scolastico. Esse sono interrelate tra loro e finalizzate alla formazione della persona e del cittadino in ogni suo aspetto. L'idea di base, infatti, è quella di un insegnamento che guardi alla persona nel suo complesso, fornendole gli strumenti necessari per sviluppare appieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/dovere di cittadinanza in modo consapevole.

Le competenze costituiscono quel saper fare ad ampio raggio che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese, perché siano utilizzabili in più campi e con versatilità. Allo stesso modo i saperi devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, apprese in modo serio ed approfondito, generative di nuovo apprendimento.

Le varie discipline concorrono allo sviluppo di queste competenze fondamentali in maniera diversa e con diversi strumenti. Le specifiche competenze disciplinari, infatti, sviluppate attraverso particolari obiettivi di lavoro, contribuiscono al raggiungimento delle competenze chiave generali.

L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento che la scuola intende favorire. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

A questo riguardo, l'istituto progetta e realizza metodologie didattiche specifiche (unità di apprendimento UDA) che hanno lo scopo di facilitare l'acquisizione di competenze interdisciplinari da parte dello studente e che valorizzano l'attività di laboratorio e



l'apprendimento centrato sull'esperienza. Le UDA, fra le altre cose, permettono una fruizione a più livelli dei contenuti proposti, rispettando così le tante diversità presenti nella scuola di oggi. Ciascun alunno deve essere messo nella condizione di sviluppare al meglio le sue potenzialità, nel pieno rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri.

1) Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale è centrale per lo sviluppo della personalità e per rendere il soggetto capace di interagire con il contesto in cui è inserito. Più specificatamente è la capacità di:

- comprendere i vari linguaggi (verbali e non verbali) di qualunque disciplina e in qualunque attività;
- esprimersi con i vari linguaggi (verbali e non verbali) in qualunque disciplina e in occasione di qualunque attività.

L'articolazione di queste capacità varia, naturalmente, a seconda dell'età degli allievi, ma è una preoccupazione comune a tutti i livelli del percorso d'istruzione. La scuola riconosce l'importanza dell'espressione verbale, sia orale che scritta, così come delle abilità di base di lettura e scrittura, quali strumenti fondamentali per la crescita culturale e per lo sviluppo del pensiero.

Relativamente a questo ambito, l'Istituto realizza il seguente progetto:

PROMOZIONE ALLA LETTURA E SVILUPPO DELLA SCRITTURA CREATIVA (scuole infanzia, primaria e secondaria)	
Finalità:	<p>L'Istituto Comprensivo dà la massima importanza alla diffusione del libro e della lettura, intesi non solo come strumento di apprendimento, ma anche come piacere e interesse personale. Il progetto si propone di stimolare alla lettura, perché tale pratica possa restare al di là dell'esperienza scolastica. A tale scopo, ogni plesso è dotato di una biblioteca che viene arricchita annualmente.</p> <p>Un curriculum verticale sulla lettura sostiene progetti e attività di plesso comuni ai diversi ordini di scuola dell'istituto.</p>



	La scuola intende inoltre valorizzare la scrittura proponendo attività laboratoriali volte a stimolare il desiderio ed il piacere di scrivere.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di momenti e spazi riservati al piacere di leggere• Incontri con gli autori, attori, illustratori ed esperti• Scoperta del territorio attraverso i libri• Corsi di formazione per gli insegnanti• Costruzioni di libri• Attività di animazione sulla lettura• Laboratori di scrittura creativa• Laboratori teatrali• "Teatrando" con i genitori (scuola dell'infanzia)• Animazione teatrale su temi specifici o generi letterari• Visite a biblioteche pubbliche e a librerie della città• Giornata del libro ed altre attività che hanno i libri come protagonisti• Catalogazione e inserimento nella rete RBS dei libri• Aumento e aggiornamento della dotazione libraria• Condivisione di esperienze tra le scuole anche attraverso internet e scambio di libri fra i plessi• Bookcrossing• Percorsi di "lettura aumentata" anche con l'ausilio del digitale• Progetto biblioteca con prestito di libri• Numerosi progetti specifici di plesso a sostegno della lettura• Produzione di giornalini di classe• Partecipazione a progetti proposti dal territorio

2) Competenza multilinguistica



La conoscenza di una o più lingue straniere è un requisito essenziale sia da un punto di vista personale che professionale. Studiare una lingua straniera può aiutare a conoscere altre culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altri Paesi, consente di abbattere le barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce, inoltre, ad accrescere la propria autostima, migliora le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale.

Il nostro Istituto, convinto dell'ampia valenza formativa dello studio delle lingue straniere, presenta quindi una serie di iniziative volte allo sviluppo di tale competenza.

PROGETTO LETTORATO in orario curricolare (per le classi 4 [^] e 5 [^] scuole primarie) e pomeridiano (per le classi 1 [^] 2 [^] e 3 [^] secondaria)	
Finalità:	Il progetto si propone di far acquisire ed ampliare, nella scuola secondaria, le competenze nella lingua straniera finalizzate alla comprensione e alla produzione orale e a stimolare l'interesse verso la cultura dei Paesi di lingua inglese e francese.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Conversazioni con insegnante madrelingua• Attività in gruppi, role - play, metodo comunicativo

PROGETTI DELF E PET (liv. A2) in orario pomeridiano (classi 3 [^] secondaria)	
Finalità:	I progetti si propongono di valutare le quattro abilità (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) nel conseguimento di un diploma che costituisca un credito formativo e una testimonianza del livello di padronanza linguistica raggiunto.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni europee Delf e Pet



PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:

Il progetto si propone di sviluppare e migliorare le competenze comunicative di ascolto, comprensione scritta e orale in relazione all'età degli alunni. In particolare vengono curati i seguenti aspetti:

- La capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e di intonazione, integrando elementi della lingua straniera nel sistema della lingua madre
- La motivazione ad esprimersi in inglese
- Comunicare e interagire in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Aumentare la consapevolezza interculturale
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente attraverso attività di drammatizzazione
- Sviluppare progressivamente la consapevolezza comunicativa (riflessione sistematica sulla comunicazione verbale e non verbale, riflessione culturale, uso di codici diversi)
- Sviluppare le capacità di ascolto e comunicazione in specifici ambiti attraverso la metodologia CLIL
- Promuovere la cooperazione e il rispetto.

Attività:

- Progetto "Lingua inglese" per l'infanzia
- Reading: lettorato per la scuola primaria
- Teatro in lingua inglese
- Clil Workshop con la partecipazione di insegnanti curricolari e lettori madrelingua
- Itinerari artistico-culturali sul territorio in lingua (sc. secondaria)
- Role-play
- Attività ludico-creative in lingua
- City camp estivi con insegnanti madrelingua per la scuola media



	<ul style="list-style-type: none">• Scambi culturali• Partecipazione a progetti proposti dal territorio• Corsi integrativi per gli alunni delle scuole dell'infanzia
--	--

3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il "pensiero matematico" per trovare, nelle situazioni quotidiane, soluzioni a differenti problemi. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda, di individuarne le problematiche e trarne conclusioni basandosi su fatti fondati. Implica, inoltre, la comprensione dei mutamenti conseguenti all'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ogni cittadino. I progetti sviluppati in tale ambito sono i seguenti:

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (scuole primaria e secondaria)	
Finalità:	Sviluppare e/o rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione di tutti gli alunni alla fase iniziale dei giochi matematici• Partecipazione alle fasi provinciali e nazionali degli alunni finalisti

PROGETTO MATEMATICA E SCIENZE (scuole infanzia, primaria, secondaria)	
Finalità:	L'abitudine a ragionare per schemi nell'ambito matematico e scientifico contribuisce a dare una metodologia chiara ed efficace che potrà essere un prezioso bagaglio per gli studi successivi. Il progetto di matematica, mira a verificare le abilità



	<p>matematiche dei bambini, per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature, attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Le prime difficoltà nell'affrontare lo studio della matematica sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni.</p> <p>I risultati attesi in termini di competenze specifiche sono: lo sviluppo delle abilità di base nelle aree scientifica e logico-matematica e la valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; in termini di comportamenti osservabili, migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.</p>
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Formazione insegnanti sulle abilità e sulle intelligenze matematiche• Rilevazione degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo• Laboratori di recupero• Nuova rilevazione dei profili dei bambini in difficoltà• Consulenza con esperti esterni• Attività laboratoriali volte ad abituare l'alunno a formulare ipotesi, costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni o dati matematici, porre in relazione, rappresentare, generalizzare



	<ul style="list-style-type: none">• Attività in laboratorio e all'aperto legate alle scienze naturali• Uscite didattiche sul territorio per approfondire tematiche scientifico-ambientali• Attività collegate alle problematiche ambientali• Attività logiche• Giochi matematici legati alla vita quotidiana• Numerosi progetti specifici (sc. primaria)• La matematica giocando (sc. infanzia)• Partecipazione a progetti proposti dal territorio
--	---

PROGETTO MATEMATICA... "Attività di screening" (classi 3 ^a primarie)	
Finalità:	Il progetto mira a verificare le abilità matematiche dei bambini all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Formazione insegnanti sulle abilità e sulle intelligenze matematiche• Rilevazioni degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo• Laboratori di recupero• Nuova rilevazione dei profili dei bambini in difficoltà• Consulenza con esperti esterni

4) Competenza digitale



L'utilizzo delle nuove tecnologie e la didattica basata sulla multimedialità sono trasversali a tutte le discipline curriculari presenti nei diversi ordini di scuola del Comprensivo. Gli strumenti che permettono agli insegnanti di renderle operative sono:

- Lavagne interattive multimediali in tutte le classi della secondaria e nella maggior parte della primaria. L'Istituto si propone l'obiettivo di dotare tutte le classi di tali strumenti e di promuoverne l'uso tra gli insegnanti
- Laboratori di informatica operativi in ciascuno dei plessi del Comprensivo
- Strumenti di robotica educativa di base
- Gestione del sito Web dell'Istituto
- Registro elettronico
- Classe 2.0
- Piattaforme Classroom nella scuola secondaria e primaria
- Adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Sviluppo del Wifi.

PROGETTO COMPETENZA DIGITALE (scuole primaria e secondaria)	
Finalità:	Obiettivo prioritario è l'acquisizione della conoscenza degli strumenti informatici per un uso consapevole, responsabile trasversale alle discipline.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione sugli strumenti software a disposizione• Utilizzo di programmi di videoscrittura, ricerca, grafica e presentazioni multimediali• Utilizzo di piattaforme interattive e di applicazioni adatte alla didattica (Google apps for education)• Sviluppo del pensiero computazionale con utilizzo di piattaforme interattive per l'avvio al coding online (Code.org, Scratch)• Avvio alla robotica di base con materiali strutturati (Bee-bot, Blue-bot...)• Percorsi di cittadinanza digitale uso consapevole della rete• Produzione di oggetti multimediali• Progetti specifici di plesso sullo sviluppo del pensiero computazionale• Partecipazione a progetti proposti dal



	territorio
--	------------

PROGETTO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (Istituto comprensivo)

Finalità:	La scuola intende aderire al Piano Nazionale Scuola Digitale attivato dal MIUR per potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e promuovere lo sviluppo della competenza digitale tra gli alunni.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Adesione ai vari progetti PON/FESR per l'ampliamento delle dotazioni informatiche/tecnologiche e delle infrastrutture di rete dell'istituto• Avvio di classi 2.0 per la scuola secondaria già dall'a.s. 2016/17• Ampliamento della dotazione di LIM nelle classi delle scuole primarie• Realizzazione/adeguamento delle reti LAN/WLAN nei vari plessi dell'istituto• Individuazione dell'animatore digitale e costituzione di un team digitale• Formazione dei docenti sulle TIC e sulla didattica laboratoriale• Utilizzo di modalità didattiche mediate dalle TIC• Coinvolgimento degli studenti in progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici• Partecipazione a progetti/attività che comportino lo sviluppo del pensiero computazionale• Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione degli alunni BES• Promozione della competenza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie informatiche (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica)



5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

La competenza personale, sociale riguarda il saper acquisire diversi codici di comportamento attraverso la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi; la capacità di imparare ad imparare è la competenza chiave intesa come capacità di organizzare il proprio apprendimento. Essa passa necessariamente attraverso la consapevolezza del proprio modo di apprendere riconoscendo le difficoltà incontrate, le strategie utilizzate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conoscendo i propri punti di forza e di debolezza. Pur nel rispetto della specificità di ciascuno di essi, tuttavia, imparare ad imparare significa far acquisire, a tutti gli studenti, tre competenze fondamentali:

- Sapersi organizzare
- Saper programmare le proprie attività
- Trovare una motivazione per lo studio.

Ogni disciplina contribuisce all'acquisizione del metodo di studio secondo attività specifiche. L'aspetto metodologico viene poi particolarmente curato nei momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. In tale ambito l'Istituto sviluppa il seguente progetto:

PROGETTO METODO DI STUDIO (scuole primaria e secondaria)	
Finalità:	<p>Obiettivo prioritario è l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio autonomo ed efficace che è condizione indispensabile per ottenere il successo scolastico, anche nell'ottica del passaggio ai livelli superiori di studio.</p> <p>Acquisire un buon metodo di studio è obiettivo trasversale che coinvolge tutte le discipline scolastiche della scuola secondaria e della primaria (dal terzo anno). A tale scopo viene utilizzato il "Vademecum dello studente", uno strumento che fornisce consigli ed istruzioni per una gestione efficace del lavoro scolastico e, come tale, favorisce anche l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi studenti alla scuola secondaria.</p>



Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Lettura operativa del Vademecum• Pratica quotidiana del metodo di studio• Pianificazione delle attività• Cura nella programmazione dello studio• Analisi delle metodologie di lavoro• Riconoscimento del proprio stile cognitivo di apprendimento• Acquisizione di strategie per migliorare i tempi di attenzione e di permanenza sul compito• Acquisizione di strategie efficaci per la comprensione di un testo di studio
-----------	--

6) Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza riguarda il saper acquisire diversi codici di comportamento attraverso la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza di concetti e strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Queste competenze pongono l'attenzione innanzitutto sulla soggettività dell'alunno, in un apprendimento che sia strumento per conoscersi meglio, per sviluppare appieno la propria personalità e individualità, in interazione con gli altri e con il contesto socioculturale in cui è inserito, con lo scopo di sviluppare negli alunni il concetto di cittadinanza consapevole, rispettosa delle regole, dell'ambiente e della cosa pubblica.

In tale prospettiva la scuola, in quanto presidio di legalità, attua la sua funzione educativa in quanto elabora, testimonia e propone modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva nelle forme della partecipazione ad ogni livello.

Nell'ambito di tali competenze l'Istituto realizza i seguenti progetti:

PROGETTO BENESSERE DELLO STUDENTE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)	
Finalità:	Nelle scuole dell'infanzia e primaria: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed esprimere le proprie emozioni• Aver cura dell'ambiente scolastico• Favorire la consapevolezza del valore



	<p>rappresentato dal buon comportamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé anche attraverso specifici progetti di educazione alla salute, educazione socio-affettiva-sessuale predisposti, in particolare, per le classi 5^a della primaria• Educare gli alunni a conoscere le regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente stradale• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana <p>Nella scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none">• Informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza, con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento, un corretto stile di vita• Promuovere lo star bene a scuola• Riflettere e conoscere per poter agire sulla consapevolezza, sulla autostima (sicurezza) e sulla fiducia in sé e negli altri• Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute• Supportare i genitori.• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Sportello Spazio di Ascolto: prevede la presenza di una psicologa presso la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo". Con cadenza settimanale, è a disposizione di alunni, genitori e docenti per rilevare e analizzare le problematiche adolescenziali, individuare anticipatamente situazioni familiari e sociali che possono diventare fattori di rischio, fornire uno strumento per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo, fornire una consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei ragazzi o del gruppo classi.• Percorsi didattico-laboratoriali su tematiche



	<p>come: educazione all'affettività e alla conoscenza delle proprie emozioni, alimentazione e salute, crescita e sviluppo in adolescenza, campi elettromagnetici e telefonia cellulare, uso e abuso di alcool e di sostanze stupefacenti...</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività volte a sollecitare la riflessione degli studenti (discussioni, elaborati scritti, ricerche ed approfondimenti)• Progetti specifici di plesso su diverse tematiche (educazione alimentare e alla salute, ed. stradale, attività di prevenzione e sicurezza, ...)• Percorsi formativi di primo soccorso per studenti• Supporto genitori: prevede incontri serali, rivolti ai genitori su diverse tematiche (ad esempio relative all'orientamento scolastico).
--	--

PROGETTO LEGALITÀ (scuola secondaria)	
Finalità:	Il progetto si propone di coordinare tutte le proposte e le attività relative alla prevenzione dei comportamenti potenzialmente pericolosi per lo studente. L'intento è quello di offrire ai ragazzi ed ai genitori momenti di riflessione e conoscenza per poter agire sulla consapevolezza.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Incontri informativi con genitori: Social Network, pericoli della rete e strumenti di difesa (L 71/2017)• Incontri formativi per alunni:<ul style="list-style-type: none">• "Sulle regole", per conoscere i fondamenti della Costituzione ed educare al rispetto delle regole, a una democrazia partecipata e al valore di ogni individuo;• "Giovani consapevoli": contrasto alla



violenza di genere nelle relazioni

- Percorsi su tematiche ambientali per sviluppare la conoscenza delle regole relative al rispetto del verde e dell'utilizzo di piste ciclopedonali
- Incontri con i funzionari della Polizia Postale di Vicenza (classi 1[^]):
 - Uso delle nuove tecnologie
 - Internet e rischi correlati
 - Il bullismo in rete
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 1[^]):
 - Il bullismo
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 2[^]):
 - I reati più comuni tra gli adolescenti e le sanzioni previste
- Incontri con Dirigenti della Squadra Mobile di Vicenza (classi 3[^]):
 - Codice Civile e Codice Penale: reati e sanzioni
- Incontri con Dirigenti della Guardia di Finanza e con le Guardie Cinofile di Vicenza (classi 3[^]):
 - progetto Legalità Economica

7) Competenza imprenditoriale

Sulla competenza imprenditoriale si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinare con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.



PROGETTO PROBLEM SOLVING (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:

Questa competenza, che si persegue in tutte le discipline, propone agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. Essa stimola il pensiero creativo e produttivo che permette al bambino/ragazzo di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Attività:

- Attività graduate di problem solving e verbalizzazione delle strategie risolutive individuate
- Realizzare semplici progetti di oggetti con le caratteristiche richieste
- Rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)
- Discussione secondo regole e ruoli
- Assegnazioni di compiti di responsabilità
- Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale
- Progetti specifici di plesso

PROGETTO CONTINUITÀ (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:

Mira ad assicurare la continuità del processo formativo e a facilitare l'inserimento degli alunni da un ciclo all'altro. Nell'ambito di tale progetto si pone grande attenzione al passaggio degli studenti da una scuola all'altra creando un percorso che consenta un approccio graduale e non traumatico con la nuova realtà scolastica.



Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Formazione delle classi che tenga conto delle esigenze del gruppo e di quelle del singolo alunno (classi organizzate al loro interno secondo il principio dell'equi-eterogeneità, con inserimento ponderato degli alunni con certificazione e degli alunni stranieri)• Incontri tra insegnanti delle classi di passaggio per lo scambio di informazioni indispensabili per la formazione dei gruppi - classe• Incontri tra gli insegnanti e i genitori degli alunni delle future classi prime per informazioni sull'organizzazione scolastica, i programmi, l'offerta extracurricolare• Condivisione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola• Collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la realizzazione di percorsi che facilitino e attuino la continuità (curricolo di passaggio tra una scuola e l'altra) con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali• Conoscenza dell'ambiente e di alcune attività didattiche della nuova scuola (stage operativi nella nuova scuola)• Condivisione del "Progetto educativo" tra le due scuole dell'infanzia in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV
-----------	---

PROGETTO ORIENTAMENTO (scuola secondaria)

Finalità:	Il progetto propone attività finalizzate a favorire negli alunni una scelta consapevole nel proseguimento della formazione scolastica e termina con la formulazione, da parte dei Consigli delle classi terze, di un Consiglio Orientativo.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Stage di accoglienza per l'orientamento in entrata degli studenti delle classi 5[^] del Comprensivo ed esterni ad esso



	<ul style="list-style-type: none">• Riflessione su se stessi (personalità, attitudini, interessi, aspirazioni)• Valutazione della propria preparazione scolastica e dei propri interessi in relazione alla scelta del percorso di studi• Test e questionari di orientamento• Distribuzione materiale informativo dei vari indirizzi scolastici e professionali• Presentazione delle caratteristiche dei diversi tipi di scuola della città (monte ore settimanale delle discipline e organizzazione)• Laboratori e stage presso le scuole superiori della città e della provincia, con realizzazione di percorsi specifici per alunni con bisogni educativi speciali• Incontri che coinvolgono alunni, docenti, famiglie in una elaborazione critica e di sintesi in vista di una scelta consapevole• Incontri con ex alunni dell'istituto
--	--

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (scuole primaria e secondaria)	
Finalità:	<p>L'istituto, in tutti gli ordini di scuola, pone grande attenzione alla promozione dell'eccellenza, al fine di promuovere l'apprendimento e gratificare gli studenti più meritevoli.</p> <p>Ciò avviene tanto per gli alunni migliori, quanto per gli studenti che, con adeguate azioni, possono esplicitare al meglio le proprie potenzialità, attraverso la proposta di attività specifiche quali:</p>
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a gare e concorsi interni ed esterni all'Istituto• Giochi matematici• Campionati di scacchi• Concorsi in ambito letterario, scientifico e artistico



	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "Artista campione"• Lettorati di inglese e francese• Certificazioni di livello A2 DELF e KET di lingue francese e inglese• Campionati sportivi studenteschi• Concorsi letterari• Altre numerose iniziative promosse da istituzioni culturali o enti locali
--	--

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo" e "Da dove veniamo?" mentre le arti e la musica vi concorrono permettendo di conoscere ed utilizzare modi espressivi diversi che fanno parte del nostro retaggio. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

L'Istituto riserva un'attenzione particolare a tali discipline espressive che hanno lo scopo di:

- Educare al piacere delle cose belle
- Offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale
- Garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno.

PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'AREA STORICO-LETTERARIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)	
Finalità:	Approfondire alcune tematiche curriculari di carattere storico o letterario attraverso attività diversificate per ordine di scuola.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi storico-letterari nel territorio• Partecipazione a spettacoli teatrali• Giornata della Memoria• Incontri con l'autore



	<ul style="list-style-type: none">• Giornata del Ricordo• Celebrazione della Resistenza• Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari• Specifici laboratori di storia e iniziative di approfondimento nei diversi plessi• Partecipazione a progetti, iniziative proposti dal territorio
--	--

PROGETTO ORCHESTRA (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria e 5 ^a primaria)	
Finalità:	Il progetto si propone di programmare attività che permettano di coordinare le capacità esecutive, creative, gestuali, la pratica vocale, la pratica strumentale, la musica d'insieme, la drammatizzazione e di sviluppare, nel contempo, la consapevolezza della coordinazione del proprio lavoro con quello degli altri per la buona riuscita del progetto.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Concerto di Natale• Concerto di fine anno• Saggi di classe• Partecipazione, in orario scolastico e serale a concerti, lezioni frontali di approfondimento, prove aperte• Partecipazione a progetti ricreativi per associazioni esterne all'istituto• Uscite didattiche• Continuità con le primarie dell'istituto

PROGETTO PROMOZIONE DELL'ARTE E ALLA MUSICA (scuole infanzia, primaria e secondaria)
--



<p>Finalità:</p>	<p>L'Istituto riserva un'attenzione particolare alle discipline espressive (musica, arti figurative e teatro) che hanno lo scopo di educare al piacere delle cose belle e di offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale. In questo senso tali discipline possono garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno e pertanto non vengono sottovalutate nel confronto con le altre discipline curriculari. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare sensibilità e competenze artistico-musicali• incentivare la partecipazione a laboratori musicali, concerti• conoscere e saper utilizzare le principali tecniche pittoriche e grafiche• sviluppare e rafforzare il senso estetico del bello e dell'armonia• promuovere l'osservazione della realtà circostante e la sua riproduzione bidimensionale• maturare la manualità, le capacità creative e la percezione spaziale e cromatica• scoprire le regole compositive delle opere d'arte• promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico-artistico• incentivare le visite di musei e mostre temporanee d'arte• sviluppare la curiosità mediante incontri con esperti esterni.
<p>Attività:</p>	<p>Nell'ambito dell'Istituto vengono organizzate attività di promozione della cultura artistico - musicale allo scopo di suscitare negli alunni interesse e passione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Mostre ed esposizione dei lavori grafico-pittorici degli studenti• Laboratori artistici e musicali sin dalla scuola dell'infanzia anche con la partecipazione di esperti



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio sperimentale di avviamento alla musica - Progetto Scuole Società del Quartetto• Progetto interdisciplinare "Opera domani"• Laboratori per l'evoluzione della capacità espressiva e della rappresentazione plastico scenica• Visite guidate a musei e mostre temporanee• Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali• Uscite didattiche e laboratori per conoscere la realtà artistico- culturale della città• Incontri con esperti del settore• Realizzazione di elaborati con tecniche grafiche, pittoriche e multimediali• Particolarmente significativa è l'attività di laboratorio realizzata in collaborazione con la "Stamperia Busato", attività che permette agli alunni di operare in un contesto reale sotto la supervisione di artigiani competenti ed esperti, realizzando opere con tecniche diverse• Laboratori di pittura "Arno Stern" e di ceramica per la scuola dell'infanzia e primaria• Partecipazione a numerosi progetti artistico-musicali proposti nel POFT del Comune di Vicenza e da altri enti territoriali
--	---

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)	
Finalità:	<p>Il progetto d'istituto di attività motoria propone percorsi in orario curricolare ed extracurricolare, si affianca ai progetti di educazione alla salute e di promozione del benessere, con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Contribuire ad una corretta crescita dei bambini e degli studenti• Rinforzare nei bambini l'autonomia, l'autostima, la capacità di relazionarsi con gli altri• Prevenire le patologie legate soprattutto alla



	<p>sedentarietà e all'obesità</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire, attraverso la pratica sportiva, il rispetto delle regole• Promuovere negli alunni la disponibilità e la capacità a collaborare
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Progetto psicomotricità scuola dell'infanzia• Progetto "nuoto" scuola primaria L. da Porto• Progetto "Apprendista Campione" - classi 5^a primaria e secondaria• Progetto "SCUOLA&SPORT 2021 AREA 3 - ATTIVITA' MOTORIE E PAUSE ATTIVE" per la scuola primaria• Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria• Progetto "UST 2019" coordinato dall'Ufficio Scolastico di Vicenza: Centro Sportivo Scolastico (orario curricolare ed extracurricolare)• Progetto "Scuola e Educazione Fisica" - Laboratori con esperti• Giosport - feste organizzate nei plessi della Scuola primaria a Natale e/o a fine anno• Campionati sportivi studenteschi (campestre, atletica leggera: fase d'istituto e successive fasi provinciali, regionali)• Giochi sportivi di Istituto riservati agli studenti delle 2^a e 3^a della secondaria• Attività sportiva Inclusiva: progetto "Gioco Anch'io Sport per Tutti" con attività e gare sportive per studenti diversamente abili e compagni normodotati (Baskin, atletica adattata, bowling)• Gruppo sportivo (sc. secondaria)• Giornalismo sportivo, corso giudici arbitri di atletica leggera, immagini e sport (sc. secondaria)• Attività promozionali ai giochi sportivi, giochi di squadra• Attività di psicomotricità nella Scuola dell'Infanzia• Giochi motori con regole per i "grandi" della



	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none">• Adesione a numerose iniziative e progetti promossi dalle agenzie territoriali (settimana dello sport, festa dello sport, laboratori, progetto "Bici Scuola", laboratori di ginnastica artistica, r• ritmica ed espressiva, ...)
--	--

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA5 - G. GIUSTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 5 - A. GIURIOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Insegnare le STEM

Negli ultimi anni si è consolidata l'importanza dell'insegnamento delle materie STEM e si sta diffondendo l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età allo sviluppo di competenze adeguate per prepararsi al proprio futuro professionale. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una educazione orientata a formare individui capaci di competere, reagire e risolvere problemi di una realtà sempre più complessa e incerta. A tal fine è necessario fare esperienze positive e gratificanti già a partire dalla scuola dell'infanzia per continuare nell'adolescenza, quando si iniziano a definire passioni ed interessi. L'acronimo STEM, che deriva dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math e si riferisce alle discipline accademiche delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, non fa riferimento ad una specifica metodologia didattica, tantomeno a quattro discipline autonome, ma a quattro discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Alla base delle STEM c'è la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l'ordine, l'uso della regola come cammino per poter arrivare a strade inesplorate.

I percorsi che il nostro Istituto Comprensivo intende realizzare sono:

- Coding che sviluppa il pensiero computazionale, ossia la capacità di risolvere problemi e affrontare compiti in modo logico e strutturato (scrivere una breve storia e creare semplici animazioni utilizzando il programma Scratch, creazione di giochi che coinvolgono concetti matematici e giochi più complessi con Scratch, integrando concetti come variabili, condizioni e cicli).
- Robotica: gli studenti possono imparare i fondamenti della programmazione per costruire piccoli robot, possono scrivere il codice per guidarne il movimento e risolvere sfide di labirinti o percorsi prestabiliti.



- Esperimenti scientifici pratici che coinvolgono concetti di chimica, fisica o biologia (simulazioni scientifiche con PhET con cui li studenti possono esplorare concetti di fisica, chimica, matematica e biologia attraverso simulazioni virtuali che permettono loro di fare esperimenti e osservazioni; analisi dei materiali riciclabili: gli studenti possono indagare sulla gestione dei rifiuti nella scuola e sviluppare un piano per migliorare la raccolta e il riciclaggio dei materiali. Possono anche esaminare le opportunità per il riciclo creativo; organizzazione di una fiera della scienza in cui gli studenti presentano progetti di ricerca o esperimenti che hanno condotto. Questa attività può incoraggiare la ricerca indipendente e la comunicazione scientifica; analisi della densità: gli studenti possono studiare la densità di diversi materiali attraverso l'osservazione e l'esperimento. Possono misurare il volume e la massa di oggetti e determinare la densità; studio delle cellule: gli studenti possono esplorare il mondo delle cellule attraverso l'osservazione di cellule vegetali e animali al microscopio. Possono disegnare e annotare le loro osservazioni e operare confronti; esperimento di fotosintesi: gli studenti possono condurre un esperimento sulla fotosintesi utilizzando piante acquatiche, bicarbonato di sodio e luce. Possono monitorare la produzione di ossigeno e discutere l'importanza della fotosintesi per la vita sulla Terra...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Critical thinking:** sviluppare pensiero critico. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.
2. **Communication:** favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso di strumento tecnologici e informatici
3. **Collaboration:** sviluppare autonomia e collaborazione. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
4. **Creativity:** utilizzare la tecnologia in modo creativo.

○ **Azione n° 2: Progettare percorsi STEM - FONDI PNRR**

DM 65 del 2023 : Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di



orientamento STEM.

Progettazione di percorsi didattici destinati alle classi o a gruppi di studenti realizzati anche in orario extracurricolare con esperti esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Critical thinking:** sviluppare pensiero critico. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.
2. **Communication:** favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso di strumento tecnologici e informatici
3. **Collaboration:** sviluppare autonomia e collaborazione. Con il lavoro di gruppo, il problem



solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

4. Creativity: utilizzare la tecnologia in modo creativo



Moduli di orientamento formativo

IC VICENZA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe prima: "Conoscere se stessi per studiare in modo efficace"**

L'orientamento scolastico ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al proprio percorso scolastico e formativo. Conoscere lo stile di apprendimento, attitudini, punti di forza e potenzialità consente agli alunni della classe prima della scuola secondaria di acquisire un metodo di studio personalizzato e quindi efficace, requisito fondamentale per ottenere risultati positivi nel percorso di apprendimento.

Accanto a strumenti di tipo tradizionale/conoscitivo (questionari, test) saranno proposti altri di tipo esplorativo/riflessivo che faciliteranno il processo di conoscenza di sé attraverso l'espressione delle emozioni e dei vissuti personali.

Il modulo di orientamento fornisce agli insegnanti indicazioni per iniziare a delineare il profilo dello studente (come apprende, come si motiva, come si relaziona con gli altri e con l'esperienza scolastica) alla luce del quale, in classe terza, sarà formulato il consiglio orientativo.

CONOSCERE SE STESSI

Attività sul metodo di studio e condivisione con gli studenti del "Vademecum dello studente", uno strumento che fornisce consigli ed istruzioni per una gestione efficace del



lavoro scolastico e favorisce l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi studenti alla scuola secondaria. (4 ore)

Lecture tratte dall'antologia (4 ore)

Test sugli stili di apprendimento (2 ore)

SCOPRIRE LE PROPRIE ATTITUDINI, ABILITÀ E COMPETENZE

Test sulle attitudini (3 ore)

Laboratori (di arte, informatica, lingue straniere, musica, scienze, italiano, motoria, ecc.) (15 ore)

RIFLETTERE SULLA SCELTA

Presentazione della propria professione da parte di alcuni genitori (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte in orario curricolare privilegiando metodologie interattive e di tipo laboratoriale

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe seconda: "Approfondire la conoscenza di se stessi e conoscere l'offerta formativa del territorio"

L'obiettivo del modulo di orientamento è acquisire una conoscenza più approfondita di se stessi, delle proprie preferenze e capacità mediante attività didattico-educative e test di valutazione di attitudini e abilità.

Attraverso incontri informativi e consultazione dei siti degli istituti superiori gli studenti potranno iniziare a conoscere ed esplorare una vasta gamma di percorsi di studio e professioni. Questo consentirà loro di capire quali siano le offerte formative del territorio, le competenze e le figure professionali richieste e di riflettere su una scelta corrispondente ai propri interessi ed aspirazioni.

CONOSCERE SE STESSI

Lecture tratte dall'antologia (3 ore)

SCOPRIRE LE PROPRIE ATTITUDINI, ABILITÀ E COMPETENZE

Test sulle attitudini (1 ora)

Gli interessi scolastici ed extrascolastici (dibattito/produzione di un testo scritto, ecc.) (3 ore)

Laboratori (di arte, informatica, lingue straniere, musica, scienze, italiano, motoria, ecc.) (15 ore)

Presentazione degli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado da parte dei docenti del consiglio di classe (6 ore)

RIFLETTERE SULLA SCELTA

Presentazione della propria professione da parte di alcuni genitori (2 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte in orario curricolare privilegiando metodologie interattive e di tipo laboratoriale

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe terza: "Operare una scelta consapevole"**

Attraverso l'acquisita conoscenza di sé (materie e ambiti disciplinari preferiti, materie in cui si incontrano maggiori difficoltà, interessi professionali) e delle opportunità formative e professionali del territorio gli studenti dispongono di strumenti e competenze per scegliere con cognizione e consapevolezza il percorso di studi al termine del primo ciclo di istruzione.

In questo modulo di orientamento i docenti guideranno gli studenti ad approfondire le informazioni sui diversi indirizzi di studio e a comprendere i requisiti necessari ad affrontare i diversi percorsi formativi. Attraverso strumenti specifici come test, schede di autovalutazione e colloqui, promuoveranno l'analisi e il confronto dei risultati al fine di



evidenziare divergenze e convergenze rispetto alla scelta e aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini ed aspirazioni per operare una scelta consapevole della scuola superiore.

CONOSCERE SE STESSI

Letture tratte dall'antologia (2 ore)

Test sugli stili di apprendimento (2 ore)

Test sulle attitudini in lingua inglese e francese (2 ore)

SCOPRIRE LE PROPRIE ATTITUDINI, ABILITÀ E COMPETENZE

Laboratori (di arte, informatica, lingue straniere, musica, scienze, italiano, motoria, ecc.) (15 ore)

Teatro educativo: Il talento porta lontano (2 ore)

RIFLETTERE SULLA SCELTA

I valori e i contesti professionali (test sui campi di interesse) (2ore)

Presentazione in classe di alcune scuole secondarie di secondo grado da parte di studenti frequentanti (3 ore)

Illustrazione da parte dei coordinatori degli strumenti digitali per reperire informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (sito istituzionale, classroom, ecc.) (2 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte in orario curricolare privilegiando metodologie interattive e di tipo laboratoriale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Il progetto d'istituto di attività motoria propone percorsi in orario curricolare ed extracurricolare, si affianca ai progetti di educazione alla salute e di promozione del benessere, con le seguenti finalità: - Contribuire ad una corretta crescita dei bambini e degli studenti - Rinforzare nei bambini l'autonomia, l'autostima, la capacità di relazionarsi con gli altri - Prevenire le patologie legate soprattutto alla sedentarietà e all'obesità - Favorire, attraverso la pratica sportiva, il rispetto delle regole - Promuovere negli alunni la disponibilità e la capacità a collaborare. Il progetto si esplica attraverso le seguenti attività: - Progetto psicomotricità per la scuola dell'infanzia - Progetto "nuoto" scuola primaria L. da Porto - Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria - Progetto "Scuola e Educazione Fisica" - Laboratori con esperti - Campionati sportivi studenteschi (campestre, atletica leggera: fase d'istituto e successive fasi provinciali, regionali) - Giochi sportivi di Istituto riservati agli studenti delle 2^a e 3^a della secondaria - Gruppo sportivo per la scuola secondaria - Corso di minibasket e basket in orario extracurricolare per le scuole primarie e la scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione e rafforzare dell'inclusione sociale; - Potenziare l'autostima per combattere il disagio esistenziale, l'emarginazione scolastica; - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport; - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise; - Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutari stili di vita. - Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di sviluppare negli alunni una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti; - Accettare e rispettare le regole che, come nello sport, si presentano nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHI MATEMATICI (scuole primaria e secondaria)

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere concetti complessi, come possono essere quelli matematici, mediante un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione degli alunni. Per affrontare i giochi matematici non è necessaria la conoscenza di formule e teoremi impegnativi ma sono indispensabili la fantasia e l'intuizione che rendono un problema apparentemente complesso sorprendentemente semplice da risolvere. Il progetto si propone di sviluppare e/o rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso le seguenti attività: - Partecipazione di tutti gli alunni alla fase iniziale dei giochi matematici - Partecipazione alle fasi provinciali e nazionali degli alunni finalisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare uno spirito di sana competizione ed un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica mirando, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze; - potenziare le abilità matematiche e logiche; - comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - imparare a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; - risolvere problemi di vario genere utilizzando strategie alternative ai procedimenti standard.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA SENZA ERRORI “Attività di screening” (classi 3[^] primarie)

Il progetto mira a verificare le abilità matematiche dei bambini all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Il progetto Matematica senza errori costituisce una forma di prevenzione importante in quanto permette di individuare precocemente gli alunni che presentano difficoltà di acquisizione delle abilità di calcolo e dà la possibilità di attuare un intervento sistematico e tempestivo mirato alla riduzione delle difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO BENESSERE DELLO STUDENTE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)

Il Progetto Benessere dello studente ha le seguenti finalità così suddivise per i diversi ordini di scuola. Scuole dell'infanzia e primaria: - Comprendere ed esprimere le proprie emozioni - Aver cura dell'ambiente scolastico - Favorire la consapevolezza del valore rappresentato dal buon comportamento - Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé anche attraverso specifici progetti di educazione alla salute, educazione socio-affettiva-sessuale predisposti, in particolare, per le classi 5^a della primaria - Educare gli alunni a conoscere le regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente stradale - Conoscere i principi fondamentali della - Costituzione Italiana. Scuola secondaria di primo grado: - Informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento, un corretto stile di vita - Promuovere lo star bene a scuola - Riflettere e conoscere per poter agire sulla consapevolezza, sulla autostima (sicurezza) e sulla fiducia in sé e negli altri - Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute - Supportare i genitori. - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Il progetto prevede le seguenti attività: - Sportello Spazio di Ascolto: prevede la presenza di una psicologa presso la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo". Con cadenza settimanale, è a disposizione di alunni, genitori e docenti per rilevare e analizzare le problematiche adolescenziali, individuare anticipatamente situazioni familiari e sociali che possono diventare fattori di rischio, fornire uno strumento per facilitare e promuovere la



comunicazione interpersonale e di gruppo, fornire una consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei ragazzi o del gruppo classi. - Percorsi didattico-laboratoriali su tematiche come: educazione all'affettività e alla conoscenza delle proprie emozioni, alimentazione e salute, crescita e sviluppo in adolescenza, campi elettromagnetici e telefonia cellulare, uso e abuso di alcool e di sostanze stupefacenti... Attività volte a sollecitare la riflessione degli studenti (discussioni, elaborati scritti, ricerche ed approfondimenti). - Progetti specifici di plesso su diverse tematiche (educazione alimentare e alla salute, ed. stradale, attività di prevenzione e sicurezza, ...). - Percorsi formativi di primo soccorso per studenti - Supporto genitori: prevede incontri serali, rivolti ai genitori su tematiche diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico e sociale degli studenti per garantire anche il successo nell'apprendimento; Sensibilizzazione verso le problematiche degli studenti dell'istituto; Creazione di un ambiente collaborativo per fronteggiare in sinergia scuola-famiglia le difficoltà degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LEGALITÀ (scuola secondaria)



Il progetto si propone di coordinare tutte le proposte e le attività relative alla prevenzione dei comportamenti potenzialmente pericolosi per lo studente. L'intento è di sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva. Il percorso progettuale si articola in incontri curriculari per gruppi classe e prevede le seguenti attività: – Incontri con i carabinieri in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (classi 3[^]): – Percorsi su tematiche ambientali "One health: salute e pratiche di cittadinanza" sul tema dell'inquinamento da PFAS e sue conseguenze sulla salute e l'ambiente (classi 1[^]): – Incontro con i carabinieri sul tema del bullismo e il cyberbullismo (classi 2[^]- 3[^]); - "La scuola si differenzia": incontro con esperti dell'AIM di Vicenza sulla gestione e smaltimento dei rifiuti (tutte le classi della scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta



convivenza civile; - sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali - educare al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità, alle pari opportunità, responsabilizzando gli alunni alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno - prendere consapevolezza del proprio patrimonio ambientale-culturale per sviluppare una attiva coscienza civica data dal binomio legalità- ambiente - sensibilizzare e informare in merito agli strumenti di comunicazione/ interazione della rete per prevenire comportamenti a rischio e prendere coscienza di eventuali pericoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO PROMOZIONE DELL'ARTE E ALLA MUSICA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

L'Istituto riserva un'attenzione particolare alle discipline espressive (musica, arti figurative e teatro) che hanno lo scopo di educare al piacere delle cose belle e di offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale. In questo senso tali discipline possono garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno e pertanto non vengono sottovalutate nel confronto con le altre discipline curriculari. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi: - sviluppare sensibilità e competenze artistico-musicali - incentivare la partecipazione a laboratori musicali, concerti - conoscere e saper utilizzare le principali tecniche pittoriche e grafiche - sviluppare e rafforzare il senso estetico del bello e dell'armonia - promuovere l'osservazione della realtà circostante e la sua riproduzione bidimensionale - maturare la manualità, le capacità creative e la percezione spaziale e cromatica - scoprire le regole compositive delle opere d'arte -



promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico-artistico - incentivare le visite di musei e mostre temporanee d'arte - sviluppare la curiosità mediante incontri con esperti esterni. Nell'ambito dell'Istituto vengono organizzate attività di promozione della cultura artistico - musicale allo scopo di suscitare negli alunni interesse e passione. - Mostre ed esposizione dei lavori graficopittorici degli studenti - Laboratori artistici e musicali sin dalla scuola dell'infanzia anche con la partecipazione di esperti - Laboratorio sperimentale di avviamento alla musica - Progetto Scuole Società del Quartetto - Progetto interdisciplinare "Opera domani" - Laboratori per l'evoluzione della capacità espressiva e della rappresentazione plastico scenica - Visite guidate a musei e mostre temporanee - Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali - Uscite didattiche e laboratori per conoscere la realtà artistico- culturale della città - Incontri con esperti del settore - Realizzazione di elaborati con tecniche grafiche, pittoriche e multimediali - Partecipazione a numerosi progetti artísticosomusicali proposti nel POFT del Comune di Vicenza e da altri enti territoriali Particolarmente significativa è l'attività di laboratorio realizzata in collaborazione con la "Stamperia Busato", attività che permette agli alunni di operare in un contesto reale sotto la supervisione di artigiani competenti ed esperti, realizzando opere con tecniche diverse e laboratori di pittura "Arno Stern" e di ceramica per la scuola dell'infanzia e primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale così come previsto dalla L.107/2015. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i cittadini di partecipare ed essere protagonisti. Condividere con il territorio un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento degli allievi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ORCHESTRA (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria e classi 5[^] della scuola primaria)

Il progetto si propone di programmare attività che permettano di coordinare le capacità esecutive, creative, gestuali, la pratica vocale, la pratica strumentale, la musica d'insieme, la drammatizzazione e di sviluppare, nel contempo, la consapevolezza della coordinazione del proprio lavoro con quello degli altri per la buona riuscita del progetto. Il progetto si articola nelle seguenti attività: - Concerto di Natale - Concerto di fine anno - Saggi di classe - Partecipazione, in orario scolastico e serale a concerti, lezioni frontali di approfondimento, prove aperte - Partecipazione a progetti ricreativi per associazioni esterne all'istituto - Uscite didattiche - Continuità con le primarie dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Appassionare gli alunni al linguaggio musicale Creare gruppo - Imparare ad ascoltarsi e ascoltare gli altri per lavorare insieme - Ridurre il senso di frustrazione, inadeguatezza e il fallimento formativo precoce - Unire realtà diverse - Il gruppo diventa un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'AREA STORICO-LETTERARIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Approfondire alcune tematiche curricolari di carattere storico o letterario attraverso attività diversificate per ordine di scuola. Il percorso progettuale si articola nelle seguenti attività: Percorsi storico-letterari nel territorio - Partecipazione a spettacoli teatrali - Giornata della Memoria - Incontri con l'autore - Giornata del Ricordo - Celebrazione della Resistenza - Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari - Specifici laboratori di storia e iniziative di approfondimento nei diversi plessi - Partecipazione a progetti, iniziative proposti dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la sensibilità per le tematiche storiche, stimolare la curiosità, collegare le esperienze del



passato con quelle del presente, conoscere le teorie dell'evoluzione, conoscere la bellezza della ricerca e della storia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CONTINUITÀ (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Il progetto mira ad assicurare la continuità del processo formativo e a facilitare l'inserimento degli alunni da un ciclo all'altro. Nell'ambito di tale progetto si pone grande attenzione al passaggio degli studenti da una scuola all'altra creando un percorso che consenta un approccio graduale e non traumatico con la nuova realtà scolastica. Il percorso progettuale prevede: - Formazione delle classi che tenga conto delle esigenze del gruppo e di quelle del singolo alunno (classi organizzate al loro interno secondo il principio dell'equi-eterogeneità, con inserimento ponderato degli alunni con certificazione e degli alunni stranieri) - Incontri tra insegnanti delle classi di passaggio per lo scambio di informazioni indispensabili per la formazione dei gruppi - classe - Incontri tra gli insegnanti e i genitori degli alunni delle future classi prime per informazioni sull'organizzazione scolastica, i programmi, l'offerta extracurricolare - Condivisione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola - Collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la realizzazione di percorsi che facilitino e attuino la continuità (curriculum di passaggio tra una scuola e l'altra) con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali - Conoscenza dell'ambiente e di alcune attività didattiche della nuova scuola (stage operativi nella nuova scuola) - Condivisione del "Progetto educativo" tra le due scuole dell'infanzia in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni Promuovere una coesione fra i diversi gradi di scuola e condividere i criteri di valutazione per i prerequisiti in ingresso e le competenze in uscita Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico Stimolare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (scuole infanzia, primaria e secondaria)

L'apprendimento delle lingue straniere è uno degli aspetti prioritari e caratterizzanti dell'offerta formativa dell'istituto in tutti e tre i suoi ordini nella convinzione che la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche sia un elemento irrinunciabile per le sfide future che i nostri alunni dovranno affrontare nello studio e nel lavoro. Nella scuola dell'infanzia il progetto si realizzerà in forma prettamente ludica con proposte di situazioni linguistiche legate



all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Le attività proposte privilegeranno la funzione comunicativa attraverso giochi individuali e di gruppo, canzoncine e filastrocche, role-play, flashcards, video. Nella scuola primaria e secondaria si perfezioneranno l'ascolto, l'espressione orale, la conoscenza delle norme ortografiche e delle funzioni grammaticali attraverso le seguenti attività: - teatro in lingua e workshop - lettorato in lingua inglese con insegnante madrelingua - lettorato in lingua francese con insegnante madrelingua per la scuola secondaria - percorsi in modalità CLIL finalizzati all'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline per lo svolgimento di attività didattiche all'interno di materie curriculari - corso di preparazione alla certificazione linguistica inglese PET per le classi terze della scuola secondaria - corso di preparazione alla certificazione linguistica francese DELF per le classi terze della scuola secondaria - corso di potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare per le classi prime della scuola secondaria - scambio culturale con una scuola francese di Grenoble per le classi seconde della scuola secondaria -English camp estivi con insegnanti madrelingua .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Potenziare l'apprendimento delle lingue del curriculum attraverso percorsi formativi gestiti dai docenti curricolari e da docenti madrelingua; - ampliare il lessico e le funzioni linguistiche degli alunni mediante l'impiego della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente



utilizzati; - accrescere la consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2; - favorire un apprendimento cooperativo atto a sviluppare negli studenti abilità sociali; - favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale; - utilizzare la lingua in contesti concreti e motivanti; - ampliare la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

L'istituto progetta e realizza una didattica che ha lo scopo di favorire il successo scolastico di tutti quegli alunni che hanno particolari difficoltà di apprendimento. Tutti gli ordini di scuola programmano pertanto attività finalizzate a: - Includere gli alunni con disabilità (alunni certificati) - Sostenere alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - Supportare gli alunni con bisogni educativi specifici di apprendimento (BES) Il fine fondamentale del progetto è quello di fornire strumenti spendibili nel proprio "progetto di vita", attraverso il superamento della logica delle "discipline", dando spazio al concetto di "percorso" educativo-didattico cui partecipino in egual misura e con pari dignità tutti i docenti e tutti gli operatori della scuola. All'inclusione degli alunni con disabilità vengono destinati da ciascuna scuola dell'Istituto non solo le risorse stabilite dalla legislazione vigente, ma anche strumenti ed attività specifiche. Viene curata la diffusione, tra gli insegnanti, di buone prassi per l'inclusione. Il sostegno e supporto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) vengono realizzati mediante una didattica fortemente individualizzata che tiene conto delle difficoltà rilevate e che punta ad assicurare una reale partecipazione di questi alunni al processo di apprendimento. Viene prestata grande attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa per gli alunni DSA. Per gli alunni BES viene dato ampio spazio alle attività che hanno lo scopo di facilitare l'apprendimento e di rimotivare gli alunni. Predisposizione di piani educativi individuali (PEI + PDF) per gli alunni certificati Predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) Monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e



delle difficoltà di apprendimento in tutte le classi prime e terze delle scuole primarie dell'Istituto Attività a supporto degli alunni DSA: percorsi di rinforzo sul metodo di studio e sull'utilizzo degli strumenti compensativi (software e tecnologie di riferimento) Monitoraggio degli apprendimenti nelle classi successive, al fine dell'individuazione precoce e della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Attuazione dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità - Realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio - Realizzazione di un modello di governance interistituzionale che valorizzi l'azione dei diversi attori coinvolti - Individuazione e condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti - Adozione di modelli di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni - Individuazione tempestiva di tutti i bisogni educativi speciali - Definizione e utilizzo di forme sistematiche di monitoraggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



PROGETTO SCREENING CLASSI PRIME

Il progetto, svolto nelle classi prime della scuola primaria, ha come obiettivo individuare precocemente e con un buon livello di attendibilità alunni che possono essere definiti a rischio di un determinato disturbo di apprendimento. La finalità è di ridurre la probabilità di un loro insuccesso attraverso specifici interventi di recupero didattico individuali e in piccolo gruppo e di attivare procedure di comunicazione alle famiglie. Le attività con cui viene realizzato lo screening sono: - somministrazione di dettati (prove di difficoltà ortografiche, con rapporto grafema/fonema, in progressione crescente riguardo a complessità sillabica e lunghezza) - somministrazione di prove di lettura MT con comprensione del testo, valutando la correttezza e la velocità. Lo screening all'interno dell'Istituto viene effettuato due volte l'anno, l'esito della valutazione viene restituito agli insegnanti di classe con lo scopo di effettuare un confronto tra le informazioni acquisite mediante la valutazione e la conoscenza diretta degli alunni da parte dei loro insegnanti. Sulla base dell'esito sono predisposte le attività di recupero mirato. E' solo in presenza di difficoltà persistenti, che la scuola si attiva restituendo alla famiglia un profilo di valutazione, al fine di proporre, con l'attivazione diretta di quest'ultima, un percorso di valutazione specialistica presso la Neuropsichiatria infantile e/o struttura privata convenzionata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Individuazione precoce di casi sospetti di DSA al fine di predisporre interventi educativi mirati e specifici; - identificare e adottare pratiche condivise che siano di supporto nel promuovere l'evoluzione psico-cognitiva e l'inclusione scolastica degli alunni in situazioni individuali sfavorevoli; - certificare difficoltà strutturali persistenti per attivare strategie didattiche compensative e modalità dispensative, al fine di garantire il successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE ALLA LETTURA E SVILUPPO DELLA SCRITTURA CREATIVA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

L'Istituto Comprensivo dà la massima importanza alla diffusione del libro e della lettura, intesi non solo come strumento di apprendimento, ma anche come piacere e interesse personale. Il progetto si propone di stimolare alla lettura, perché tale pratica possa restare al di là dell'esperienza scolastica. A tale scopo, ogni plesso è dotato di una biblioteca che viene arricchita annualmente. Un curriculum verticale sulla lettura sostiene progetti e attività di plesso comuni ai diversi ordini di scuola dell'istituto. La scuola intende inoltre valorizzare la scrittura proponendo attività laboratoriali volte a stimolare il desiderio ed il piacere di scrivere. Il progetto si esplica attraverso le seguenti attività: - Organizzazione di momenti e spazi riservati al piacere di leggere - Incontri con gli autori, attori, illustratori ed esperti - Scoperta del territorio attraverso i libri - Corsi di formazione per gli insegnanti - Costruzioni di libri - Attività di



animazione sulla lettura - Laboratori di scrittura creativa - Laboratori teatrali - Teatrando" con i genitori (scuola dell'infanzia) Animazione teatrale su temi specifici o generi letterari - Visite a biblioteche pubbliche e a librerie della città - Giornata del libro ed altre attività che hanno i libri come protagonisti - Catalogazione e inserimento nella piattaforma Qloud dei libri della biblioteche scolastiche dei vari plessi - Aumento e aggiornamento della dotazione libraria - Condivisione di esperienze tra le scuole anche attraverso internet e scambio di libri fra i plessi - Bookcrossing - Percorsi di "lettura aumentata" anche con l'ausilio del digitale - Progetto biblioteca con prestito di libri - Numerosi progetti specifici di plesso a sostegno della lettura - Produzione di giornalini di classe - Partecipazione a progetti proposti dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia una presentazione rivolta al territorio. Stimolare il potenziale espressivo al fine di migliorare le capacità di comunicare, comprendere e interagire.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROGETTO METODO DI STUDIO (scuole primaria e secondaria)

Obiettivo prioritario del progetto è l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio autonomo ed efficace che è condizione indispensabile per ottenere il successo scolastico, anche nell'ottica del passaggio ai livelli superiori di studio. Acquisire un buon metodo di studio è obiettivo trasversale che coinvolge tutte le discipline scolastiche della scuola secondaria e della primaria (dal terzo anno). A tale scopo viene utilizzato il "Vademecum dello studente", uno strumento che fornisce consigli ed istruzioni per una gestione efficace del lavoro scolastico e, come tale, favorisce anche l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi studenti alla scuola secondaria. Il progetto si esplica attraverso le seguenti attività: - Lettura operativa del Vademecum - Pratica quotidiana del metodo di studio - Pianificazione delle attività - Cura nella programmazione dello studio - Analisi delle metodologie di lavoro - Riconoscimento del proprio stile cognitivo di apprendimento - Acquisizione di strategie per migliorare i tempi di attenzione e di permanenza sul compito - Acquisizione di strategie efficaci per la comprensione di un testo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento del metodo di studio e di lavoro degli alunni
Miglioramento generale della situazione scolastica individuale
Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ORIENTAMENTO (scuola secondaria)

Il Progetto Orientamento è rivolto ai genitori e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro percorso educativo mira al raggiungimento di obiettivi formativi atti a stimolare l'autoconoscenza e obiettivi informativi per promuovere la conoscenza del mondo esterno e prevede la realizzazione di UDA multidisciplinari dedicate all'orientamento scolastico. La scuola, inoltre, partecipa alle attività delle Rete Orientainsieme a cui aderiscono le scuole secondarie di primo e secondo grado della città e che prevedono il coinvolgimento di operatori ed esperti esterni: -referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative - esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del contesto produttivo del territorio, le competenze e le figure professionali richieste. A partire dall'anno scolastico 2023-24 l'istituto ha aderito ad un progetto regionale che sviluppa azioni di orientamento motivazionale e informativo rivolte a studenti prevalentemente delle classi prime e seconde e incontri destinati alle famiglie con la finalità di supportare i figli nei processi di scelta, tenendo conto dei continui cambiamenti che il contesto socio economico presenta. La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR a partire dal corrente anno scolastico, stabilisce, che le scuole secondarie attivino moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi allo scopo di rendere l'attività di orientamento ben strutturata e frutto di una precisa progettazione basata su percorsi didattico-educativi che consentano, anche attraverso l'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, lo sviluppo di competenze orientative negli allievi, fondamentali per l'elaborazione del loro progetto di vita. Il percorso progettuale prevede: - realizzazione dei moduli di orientamento formativo della durata di 30 ore per classe - partecipazione ai laboratori di orientamento e alle lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde degli istituti superiori del territorio - giornate di open day per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori - incontri informativi destinati a genitori e studenti organizzati dalla rete Orienta-Insieme - partecipazione a spettacoli teatrali organizzati da Confindustria e Confartigianato - percorsi laboratoriali rimotivanti per alunni di classe terza in ritardo sul percorso scolastico presso la scuola di formazione professionale San Gaetano di Vicenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Sviluppare un metodo di studio efficace - Imparare ad autovalutarsi in modo critico - Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di attitudini, interessi, potenzialità, competenze - Acquisire informazioni sul sistema scolastico, sull'offerta formativa del proprio territorio e sui diversi indirizzi di studio e sui diversi percorsi formativi e professionali - Promuove l'acquisizione di competenze trasversali che permettano agli alunni una scelta consapevole della scuola superiore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITA' (scuola dell'Infanzia)

Le attività psicomotorie nella scuola dell'Infanzia rappresentano uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. La Psicomotricità mira ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini attraverso il gioco e il gruppo. Allo stesso tempo sostiene le eventuali difficoltà per favorire un accompagnamento alla crescita e alla maturazione con lo scopo di veicolare l'inclusione di tutti i soggetti nel gruppo dei pari. Il bambino viene sostenuto come soggetto creativo e competente, che può trasmettere difficoltà, paure, rabbia o momenti di piacere con i compagni andando ad esplorare, riconoscere e regolare la propria e altrui espressività emotiva. La pratica



psicomotoria permette un percorso di maturazione che favorisce negli alunni il passaggio “dal piacere di agire al piacere di pensare” e lo rassicura nei confronti delle proprie paure, è inoltre in grado di stimolare l'interesse del bambino, di promuovere l'espressione fantastica e di introdurlo all'identificazione e al riconoscimento di sentimenti e sensazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza del proprio corpo, dello spazio, del tempo. Rafforzare e sviluppare la capacità di comunicazione/relazione. Interiorizzare regole non come limite ma come elemento facilitante del gioco e intrinseco nello stesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REALIZZAZIONE DI AMBIENTI LABORATORIALI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto, aumenterà le competenze degli alunni in tema di tutela del bio - sistema e le competenze creative, scientifiche e digitali, ma anche di comunicazione e collaborazione; potenzierà e migliorerà la qualità dell'inclusione e della parità di genere, contribuendo ad incentrare l'esperienza didattica sulla personalizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Grazie al bando PON EDUGREEN, la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per acquistare una serra aeroponica di ultimissima generazione che consente di coltivare frutta, verdure ed erbe aromatiche in modo eco-sostenibile.

La serra diventerà un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, della corretta alimentazione, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Il progetto prevede la realizzazione di un "giardino didattico" che consentirà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

In un sistema aeroponico le piante si sviluppano fuori dal terreno e sono periodicamente nebulizzate con soluzioni nutritive a base di acqua e sostanze minerali fertilizzanti in un ambiente controllato in cui è molto difficile la presenza e la diffusione di parassiti e malattie tipiche della coltivazione in terra.

Gli alunni avranno la possibilità di verificare che il monitoraggio costante dei parametri ambientali (illuminazione, nutrimento, temperatura, pH) e l'ossigenazione delle radici consentono una crescita delle piante più rapida rispetto alle normali coltivazioni nel terreno con l'impiego di un quantitativo minimo di acqua e sali minerali e senza l'uso di insetticidi e antiparassitari potenzialmente dannosi per la salute dell'uomo e delle piante.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc portatili, tablet, LIM/monitor touchscreen, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale, di un docente Funzione strumentale per l'innovazione didattica e metodologica, di un



Ambito 1. Strumenti

Attività

Animatore Digitale, che collaborano in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei e la partecipazione ai bandi messi a disposizione dal PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
VERTICALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha stilato un curriculum verticale per promuovere le competenze digitali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Secondo le Indicazioni Nazionali (riviste nel 2018), la responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri studenti, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sull'educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC VICENZA 5 - STALLI - VIAA870016

IC VICENZA 5 - B. MALFERMONI - VIAA870027

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 5 - VIIC870009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione nella scuola dell'infanzia nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Pertanto la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto, in merito alla valutazione, il Collegio Docenti ha evidenziato i seguenti criteri di riferimento: omogeneità, equità e trasparenza.

Omogeneità, equità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo.

Trasparenza intesa come prassi nella comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Vengono verificati e valutati il comportamento e la preparazione di ciascun alunno utilizzando, secondo le indicazioni ministeriali, giudizi e valutazioni espresse in livelli per la scuola primaria e in voti su scala decimale per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento tiene conto di diversi aspetti come l'autocontrollo (rispetto delle regole fissate), la responsabilità (rispetto delle consegne ricevute) e la socializzazione (la capacità di relazionarsi agli altri).

La valutazione di fine anno, infine, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, degli obiettivi minimi raggiunti, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, l'influenza di fattori esterni alla scuola sull'apprendimento dell'alunno.

In caso di alunni che hanno risultati negativi in discipline diverse e non hanno ottenuto progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, gli insegnanti valutano la possibile efficacia formativa di una non ammissione alla classe successiva.

Tutta l'attività di valutazione, infine, è volta a migliorare la validità del lavoro degli insegnanti che sulla sua base effettuano interventi di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per quelli che hanno manifestato apprendimento sicuro.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Le valutazioni relative ai processi di apprendimento e maturazione emergono grazie all'osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in ogni situazione scolastica, strutturata e non, alla somministrazione di prove relative alle singole discipline (scritte, orali, grafiche, pratiche...), oggettive e soggettive.

La verifica degli apprendimenti viene fatta dagli insegnanti di classe secondo le seguenti modalità:



Verifica iniziale

Somministrazione delle prove di ingresso entro il primo mese di scuola per accertare il livello di preparazione iniziale degli studenti.

Verifiche periodiche

In ogni periodo scolastico (trimestre/quadrimestre/pentamestre), somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte per italiano (≥ 3), matematica (≥ 3), inglese (≥ 3), francese (≥ 3); prove orali o pratiche operative per ogni altra disciplina, in numero di almeno 3 per periodo.

Verifiche per classi parallele

Alla fine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico, nelle diverse classi delle scuole primarie e secondaria di I grado, vengono somministrate agli studenti prove di italiano, matematica, lingua straniera, comuni a tutto l'istituto, al fine di accertare il livello di apprendimento raggiunto e di uniformare la preparazione tra le classi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico (D. Lgs. 62/2017), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria) e al Patto Educativo di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

Competenza in materia di cittadinanza: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: autocontrollo (comportamento in classe e fuori), impegno, partecipazione (alle attività svolte in classe), responsabilità (rispetto delle consegne ricevute, dell'ambiente), socializzazione (rapporti con i coetanei e con gli adulti), metodo di studio;

Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Allegato:

Descrizione livelli di comportamento.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC VICENZA 5 - A. GIURIOLO - VIMM87001A

Criteri di valutazione comuni

In osservanza alla legge 133/2008 e al Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) la valutazione è espressa con una scala numerica decimale e fa riferimento ai curricoli per competenze elaborati dai dipartimenti di ciascuna disciplina. A ciascun voto è associato uno specifico livello di prestazione, come riportato nella tabelle seguenti.

Allegato:

Associazione voto-livello.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC VICENZA 5 - 2 GIUGNO - VIEE87001B

IC VICENZA 5 - L. DA PORTO - VIEE87002C

IC VICENZA5 - G. GIUSTI - VIEE87003D

Criteri di valutazione comuni

L'O .M. 172/2020 ha modificato il sistema della valutazione della scuola primaria, ciò non solo per quanto attiene alla valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti ma anche alla modalità di valutare le prove "in itinere", gli elaborati, e i compiti che si svolgono durante l'attività didattica quotidiana. Nella valutazione periodica e finale i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Pertanto coerentemente con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

AUTONOMIA: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento del docente.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA): una situazione (attività, compito) NOTA può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione NON NOTA si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche



indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali o informali.

CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo spontaneamente o mai.

Per un'efficace valutazione periodica e finale la normativa valorizza l'osservazione e la descrizione del processo formativo, promuove l'autovalutazione dell'alunno al fine di costruire un adeguato giudizio descrittivo.

Stabilito che le verifiche in itinere sono utilizzate per reperire informazioni sui processi di apprendimento degli alunni e per monitorare la funzionalità ed efficacia di quanto si sta proponendo, con lo scopo di renderlo sempre più efficace, sia da parte degli insegnanti che degli alunni, in un periodo di tempo sufficientemente ampio, **NON VERRANNO UTILIZZATI:**

– i voti numerici (né nella valutazione periodica, né in quella in itinere); perché l'O.M. 172 prevede il passaggio da una valutazione sommativa ad una valutazione formativa. Questo tipo di valutazione si basa su quattro dimensioni (risorse interne o esterne, situazione nota e non nota, autonomia e continuità), pertanto presuppone un'osservazione prolungata nel tempo e differenziata nelle situazioni in cui gli alunni operano;

– i 4 livelli di valutazione (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per la valutazione in itinere e nelle singole prove di verifica; nella singola prova di verifica degli apprendimenti non si può riscontrare la dimensione della continuità e, a volte, neanche quella della situazione nota e non nota contemporaneamente. Per questo motivo durante la valutazione in itinere non si possono utilizzare i quattro livelli ma si deve ricorrere ad un'osservazione continua e a una conseguente valutazione descrittiva sul piano formale, mentre è necessario fornire dei feed-back comprensibili e costruttivi agli alunni e alle famiglie, esplicitando gli aspetti positivi e indicando ciò che deve essere migliorato;

– i giudizi sintetici del tipo sufficiente, buono, ecc. (che continuano ad essere utilizzati solo per religione/attività alternativa e per la valutazione del comportamento) perché si finirebbe per trovare la correlazione giudizio-voto, non più accettabile nell'ottica di una valutazione formativa. La sintesi delle osservazioni raccolte in itinere consentirà la formulazione, per ogni obiettivo di apprendimento di ogni singola disciplina, del giudizio finale utilizzando i quattro livelli e la descrizione riferita



all'obiettivo disciplinare.

Infatti la valutazione finale prevede la padronanza degli obiettivi secondo le diverse dimensioni, quindi non più la somma o la media delle valutazioni in itinere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al Decreto Legislativo n.62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con delibera assunta all'unanimità. In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come:

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- evento da considerare principalmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti;
- evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:



- gravi carenze nelle competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di numerosi e documentati interventi di recupero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Scuola dell'inclusione e del successo formativo

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la nostra realtà scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno, assicurando, così, a tutti gli studenti un percorso formativo adeguato alle proprie necessità e ai propri stili di apprendimento.

Il nostro Istituto predispone un sistema integrato di interventi e servizi che maggiormente consentono la crescita di ogni alunno, attraverso la programmazione educativa, didattica ed il piano educativo individualizzato, con la corresponsabilità di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe e di ordine di scuola in cui l'alunno con bisogni educativi speciali è inserito.

La classe include, accoglie e valorizza la diversità che diventa risorsa anche per il gruppo.

PROGETTO INCLUSIONE (scuole infanzia, primaria e secondaria)	
Finalità:	<p>L'istituto progetta e realizza una didattica che ha lo scopo di favorire il successo scolastico di tutti quegli alunni che hanno particolari difficoltà di apprendimento. Tutti gli ordini di scuola programmano pertanto attività finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Includere gli alunni con disabilità (alunni certificati)• Sostenere alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)• Supportare gli alunni con bisogni educativi specifici di apprendimento (BES) <p>Il fine fondamentale del progetto è quello di fornire strumenti spendibili nel proprio "progetto di vita", attraverso il superamento della logica delle "discipline", dando spazio al concetto di "percorso" educativo-didattico cui partecipino in egual misura e</p>



	<p>con pari dignità tutti i docenti e tutti gli operatori della scuola. All'inclusione degli alunni con disabilità vengono destinati da ciascuna scuola dell'Istituto non solo le risorse stabilite dalla legislazione vigente, ma anche strumenti ed attività specifiche. Viene curata la diffusione, tra gli insegnanti, di buone prassi per l'inclusione.</p> <p>Il sostegno e supporto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) vengono realizzati mediante una didattica fortemente individualizzata che tiene conto delle difficoltà rilevate e che punta ad assicurare una reale partecipazione di questi alunni al processo di apprendimento. Viene prestata grande attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa per gli alunni DSA. Per gli alunni BES viene dato ampio spazio alle attività che hanno lo scopo di facilitare l'apprendimento e di rimotivare gli alunni.</p>
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di piani educativi individuali (PEI + PDF) per gli alunni certificati• Predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP)• Realizzazione attività "Carta riciclata" in collaborazione con l'ANFFAS - Fondazione Poli, destinata ad una classe prima della secondaria• Progetto "Sport per tutti: gioco anch'io" con attività e gare sportive per studenti diversamente abili in un gruppo inclusivo con compagni normodotati• "LAVORIAMO INSIEME", realizzazione di attività di supporto e recupero per garantire il successo formativo degli alunni italiani e stranieri di in difficoltà di apprendimento• Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA nella scuola dell'infanzia• Monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento in tutte le classi prime e terze



	<p>delle scuole primarie dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività a supporto degli alunni DSA: percorsi di rinforzo sul metodo di studio e sull'utilizzo degli strumenti compensativi (software e tecnologie di riferimento)• Monitoraggio degli apprendimenti nelle classi successive, al fine dell'individuazione precoce e della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione. Il progetto costruito in autonomia è da tre anni in rete con il CTI territoriale e l'ULSS 8 Berica, con referente scientifico il dott. A. Magrini• Attività per migliorare le capacità di gestire le emozioni in un ambiente di apprendimento positivo• Adesione a vari progetti offerti dal territorio per aumentare il livello di inclusione della scuola
--	---

PROGETTO RECUPERO E SOSTEGNO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ (scuole primaria e secondaria)	
Finalità:	La didattica compensativa è volta a consentire agli alunni in difficoltà il recupero dei debiti formativi: viene realizzata durante tutto il corso dell'anno, ma viene potenziata mediante strategie specifiche attivate dai docenti curricolari. In alcuni corsi della scuola secondaria, il recupero viene realizzato secondo la modalità delle classi aperte e la suddivisione degli alunni per fasce di livello.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Didattica compensativa durante tutto il corso dell'anno• Recupero delle lacune disciplinari in particolare nei mesi di gennaio/febbraio (scuola secondaria)• Strategie specifiche attivate dai Consigli di Interclasse e Classe delle scuole primarie e secondaria, nel periodo immediatamente successivo alla consegna del primo documento di valutazione (fine trimestre o



	<p>quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none">• Classi aperte e suddivisione degli alunni in fasce di livello (alcuni corsi della scuola secondaria)• Corsi di recupero pomeridiani di lingue straniere, matematica, italiano (scuola secondaria)• "Insieme ce la facciamo", attività promossa dall'IPAB per i Minori di Vicenza per sostenere gli alunni che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico, attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche attività didattiche.
--	---

PROGETTO ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	<p>La presenza in classe di alunni che "vengono da lontano" impone alla scuola una riflessione circa i temi dell'accoglienza e dell'integrazione. Da questa consapevolezza scaturisce la necessità di aiutare gli alunni stranieri e le loro famiglie ad inserirsi nella comunità scolastica e di promuovere una prima alfabetizzazione e un progressivo approfondimento della lingua italiana, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli linguistici e predisporre un ambiente che accolga e formi.</p> <p>Il Progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire pratiche condivise di accoglienza degli alunni stranieri, in continuità nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado• Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto• Rimuovere gli ostacoli linguistici• Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni
-----------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Entrare in relazione con la famiglia immigrata• Promuovere un rapporto interattivo positivo tra gli alunni italiani e i nuovi compagni in funzione di un reciproco arricchimento• Individuare nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto al razzismo e a ogni forma di intolleranza.
Attività:	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri• Attivazione di interventi didattici di Itabase e Italstudio secondo necessità e disponibilità di risorse• Individualizzazione della didattica• Collaborazione con insegnanti volontari per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione• Partecipazione al progetto "Real World" del POFT che promuove gli interventi dei mediatori culturali per favorire lo scambio interculturale e la prima alfabetizzazione linguistica dell'italiano come L2• Orientamento degli alunni in collaborazione con lo Sportello unico per l'Orientamento dell'Istituto A. Da Schio• Partecipazione ad iniziative di formazione delle Reti• Diffusione di materiali, documenti, iniziative del territorio

Le azioni sopra elencate hanno lo scopo di ottenere come risultato il benessere dell'alunno e dell'intero gruppo classe in cui è inserito.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La costruzione del PEI è una fase fondamentale di progettazione del percorso educativo-didattico per l'alunno/a con disabilità che mira ad individuare traguardi significativi per il suo sviluppo e il suo apprendimento. Il documento è composto dalle seguenti sezioni: - Quadro informativo dedotto dagli elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale o Profilo di Funzionamento (se disponibile) attraverso cui si descrivono dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno/a negli aspetti legati al contesto scolastico, familiare e sociale, relativamente all'apprendimento, la socialità, lo sviluppo fisico, psicologico e affettivo. - Osservazione sistematica iniziale effettuata dai docenti sull'alunno/a per evidenziare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici definendo obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici, strategie e strumenti, modalità di verifica e valutazione. - Osservazione del contesto scolastico per individuare barriere e facilitatori al fine intervenire per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. - Interventi sul percorso curricolare. - Organizzazione generale del progetto inclusivo e utilizzo delle risorse. - Certificazione delle competenze per gli alunni/e in uscita delle classi terze. - Verifica finale e valutazione globale dei risultati raggiunti. Il PEI è un documento flessibile, una volta stilato viene monitorato durante il corso dell'anno scolastico e, se necessario, rimodulato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che operano in favore dell'alunno/a e che condividono finalità, obiettivi, strategie e metodi di lavoro, pertanto il PEI viene elaborato da docenti curricolari e di sostegno, educatori ed altre figure professionali specialistiche, referenti dell'inclusione, genitori, rappresentanti dell'ASL. Nello specifico la scuola: - elabora, inserendola nel POF, una proposta di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). - definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. - sensibilizza la famiglia a condividere il progetto educativo, dando un supporto all'iter di accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) Il Dirigente Scolastico: - convoca e presiede il GLI - viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. - convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. La Funzione strumentale - collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...) - attua il monitoraggio di progetti - rende conto al Collegio docenti - partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli Consigli. I Consigli di classe/interclasse/intersezione: - informano il Dirigente e la famiglia della situazione - effettuano un primo incontro con i genitori - collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati - analizzano i dati rilevati - prendono atto della relazione clinica - definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno - individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. La famiglia: - informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione - si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio - condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Il referente per i DSA: - coordina il colloquio tra scuola e famiglia - rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PDP) - informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva - fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola. ASL - effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. - incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato - fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia. Il Servizio sociale: - partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni - integra e condivide il PEI o PDP.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel rispetto del "Patto educativo di corresponsabilità" che stabilisce gli ambiti di azione ed i compiti che spettano alla famiglia, alla scuola e agli alunni, l'Istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico. La famiglia pertanto viene coinvolta, in maniera attiva, anche nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso: - incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno; - condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti a livello di reti di scuole: Progetto gioco anch'io

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati in relazione all'apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al successo del processo di insegnamento/apprendimento, documenta i livelli di sviluppo dell'identità personale promuovendo capacità di autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni espresse in decimi o per livelli di apprendimento definendo descrittori, griglie e rubriche di valutazione. Il processo valutativo si articola in tre momenti: -iniziale, per individuare i prerequisiti cognitivi, affettivo-motivazionali e per pronosticare gli esiti del percorso programmato; -intermedio, per meglio calibrare gli interventi successivi alle necessità verificate in un significativo arco temporale rispetto agli obiettivi finali predefiniti; - finale, per esprimere il livello di padronanza in relazione alla capacità di impiegare abilità e conoscenze acquisite dagli alunni. Criteri di valutazione, modalità e tempi di verifica sono indicate nei documenti per l'inclusione (PEI/PDP) e calibrati sulle potenzialità e punti di forza degli alunni. Gli strumenti di verifica e valutazione hanno finalità educative essenziali per tutto il processo di insegnamento – apprendimento perché permettono all'alunno (e alla famiglia) di monitorare l'andamento scolastico e, all'insegnante, di verificare l'efficacia del proprio intervento formativo.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I docenti vengono assegnati ogni anno alle classi dal Dirigente scolastico nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali e della continuità didattica.

Per il triennio sono state individuate figure di riferimento e gruppi di lavoro con finalità di supporto organizzativo e didattico.

Supporto organizzazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> collaboratori del Dirigente<input type="checkbox"/> responsabili di plesso<input type="checkbox"/> addetti ai servizi di prevenzione e protezione<input type="checkbox"/> responsabili di laboratorio<input type="checkbox"/> coordinatori di classe/interclasse<input type="checkbox"/> referente orario<input type="checkbox"/> commissione formazione classi prime<input type="checkbox"/> tutor docenti anno di prova<input type="checkbox"/> comitato di valutazione docenti<input type="checkbox"/> organo di garanzia interno<input type="checkbox"/> commissione GLI<input type="checkbox"/> nucleo di autovalutazione<input type="checkbox"/> gruppo lavoro PTOF/PDM<input type="checkbox"/> A. S. P. P.
Supporto didattica	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> funzioni strumentali (<i>aggiornamento POF e autovalutazione di Istituto; inclusione alunni con BES, DVA, DSA, Stranieri,....; benessere dello studente; innovazione digitale; continuità e orientamento</i>)



- coordinatori di dipartimento
- animatore digitale e team innovazione digitale
- gruppo lavoro inclusione e sostegno
- responsabili di progetto

Il funzionigramma è definito di anno in anno a seconda della programmazione di istituto (si veda ALLEGATO 1).

LA SEGRETERIA

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. Ha sede in:

Contrà S. Maria Nova, 7 – 36100 Vicenza

tel +39 0444 1813511

Fax +39 0444 323869

PEC: viic870009@pec.istruzione.it

e-mail: viic870009@istruzione.it

sito web: www.icvicenza5.edu.it

Cod. meccanografico: viic870009

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì con orario 11.00-13.00; il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00, il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, si individuano le seguenti priorità:



- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi su tematiche quali:
- metodologie didattiche innovative e laboratoriali,
 - didattica per competenze,
 - valutazione di apprendimenti e competenze,
 - tecnologie informatiche e di comunicazione, coding e robotica, sicurezza sul web.
- b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione inerenti:
- l'utilizzo di segreteria digitale, registro elettronico,
 - trasparenza, privacy, processi di digitalizzazione
 - norme e procedure amministrative.
- c) **per i collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP.
- d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, uso del defibrillatore, manovre di disostruzione.
- e) **per gli alunni** attivazione di:
- progetto "Benessere e salute" con l'obiettivo di indicare un corretto stile di vita e promuovere lo star bene a scuola;
 - corsi sulle tecniche di primo soccorso, sulla prevenzione e promozione alla salute e per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

	OBIETTIVI	ORDINE/PERSONALE COINVOLTO	DURATA (ore)	RISORSE
a) personale docente	DIDATTICA LABORATORIALE e INNOVATIVA	primaria secondaria	20	esperto esterno e f. strumentale
	DIDATTICA PER COMPETENZE	tutti	8	esperto esterno
	INCLUSIONE	tutti		MIUR



		25	
VALUTAZIONE	primaria secondaria	18	esperto esterno
LABORATORI DI SCIENZE	primaria secondaria	12	esperto esterno
LABORATORI DI ROBOTICA EDUCATIVA	primaria secondaria	18	esperto esterno
GOOGLE APPS	primaria secondaria	12	esperto esterno animatore digitale progetti PON/PNSD
LETTERATURA PER L'INFANZIA E ANIMAZIONE ALLA LETTURA	infanzia primaria	8	esperto esterno
TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	infanzia primaria secondaria	12	esperto esterno animatore digitale progetti PONPNSD
CODING	primaria secondaria	8	esperto esterno
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	primaria secondaria	8	esperto esterno
b) personale amministrativo	SEGRETERIA DIGITALE	8	esperto esterno
	TRASPARENZA	8	esperto esterno
	PRIVACY	8	esperto esterno
	NORME AMMINISTRATIVE	8	esperto esterno
	TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	12	esperto esterno animatore



				digitale progetti PON PNSD
c) collaboratori scolastici	HACCP	personale sprowisto di formazione	6	ULSS 6
d) tutto il personale	SICUREZZA MODULO A	personale sprowisto di formazione	4	SICURETE
	SICUREZZA MODULO B	personale sprowisto di formazione	8	SICURETE
	SICUREZZA AGGIORNAMENTO	tutti	6 in 5 anni	RSPD
	SICUREZZA DIRIGENTI	DS, DSGA, vicario, responsabili di plesso	16	SICURETE
	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	personale sprowisto di formazione individuato da DS	12	SICURETE
	ADDETTI ANTINCENDIO	personale sprowisto di formazione individuato da DS	8	SICURETE
	AGGIORNAMENTO TECNICHE ANTINCENDIO	personale formato da oltre tre anni	3 esercitaz.	SICURETE
	AGGIORNAMENTO TECNICHE PRIMO SOCC.	personale formato da oltre tre anni	4	SICURETE
	MANOVRE DI DISOSTRUZIONE	tutti	2	esperto esterno
	SOMMINISTRAZIONE FARMACI	personale sprowisto di formazione	4	ULSS 6
	UTILIZZO DEFIBRILLATORE	personale sprowisto di formazione individuato da DS	8	esperto esterno ULSS 6



FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 e all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/11/2021.

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

I posti comuni di organico per le scuole dell'infanzia e primarie sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nei diversi plessi dell'istituto, all'effettiva recettività dei diversi edifici scolastici, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali, al numero di iscrizioni degli ultimi anni, che risulta costante per entrambi gli ordini di scuola, con un conseguente ripristino nel triennio scolastico a venire di due sezioni per ogni scuola primaria del comprensivo.

I posti di sostegno per la scuola dell'infanzia sono conteggiati in base alla situazione attuale e al numero di bambini diversamente abili che statisticamente frequenta i due plessi dell'istituto.

I posti di sostegno della scuola primaria scaturiscono da una analisi della numerosità dei bambini diversamente abili che attualmente frequentano le tre scuole dell'istituto o che cominceranno a frequentare le primarie nei prossimi anni scolastici, provenendo dall'ultimo anno delle scuole di infanzia del comprensivo.

POSTI DI ORGANICO INFANZIE E PRIMARIE

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuole dell'infanzia "STALLI"	a. s. 2023-24	20	5	□ 10 (6+4) sezioni totali nei due plessi con 2 insegnanti su posto comune per sezione



"MALFERMONI"				
Scuole primarie				
"2 GIUGNO" "G.GIUSTI" "DA PORTO"	a. s. 2023-24	46 (44 + 1 spec. inglese+ 1 ed.motoria)	25	<ul style="list-style-type: none">▫ 17 (10+7) classi in due plessi a tempo normale▫ 13 (10+3) classi in due plessi a tempo pieno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I posti di organico della scuola secondaria I grado sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nell'istituto (6 sezioni corrispondenti a 18 classi), all'effettiva recettività dell'edificio scolastico, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali per ciascuna disciplina, alla tendenza numerica delle iscrizioni degli ultimi anni, che lascia prevedere una certa costanza nel numero di alunni del prossimo triennio.

Sono sempre eccedenti i posti disponibili le richieste di iscrizione al corso musicale ed il numero di alunni che supera brillantemente il test attitudinale di ingresso, tali da permettere l'avvio di una seconda sezione musicale, richiesta fortemente dalle associazioni genitori del territorio e conforme alla priorità della scuola di garantire all'utenza un aumento del tempo scuola ed un arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata al potenziamento delle competenze degli alunni talentuosi. Tale possibilità è tuttavia condizionata dall'assegnazione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che finora non ha dato riscontro positivo alle richieste dell'Istituto.

Per quanto riguarda i posti di sostegno, il conteggio si basa sul numero di studenti diversamente abili attualmente frequentanti il nostro istituto. Nell' a. s. 2023-2024 il fabbisogno prevede n. 4 cattedre, tenuto conto degli studenti certificati che attualmente frequentano le classi 5[^] delle primarie e le classi 3[^] della scuola media. Non sono state previste, anche se frequenti, le iscrizioni di alunni certificati provenienti da istituti vicini.

POSTI DI ORGANICO SECONDARIA DI I GRADO

Classe di	a. s.	Motivazione
-----------	-------	-------------



concorso/sostegno	2023-24	
AC56 (CLARINETTO)	1	3 classi di clarinetto
AM56 (VIOLINO)	1	3 classi di violino
AN56 (VIOLONCELLO)	1	3 classi di violoncello
AJ56 PIANOFORTE	1	3 classi di pianoforte
A028 MATEMATICA E SCIENZE	6	18 classi con 6 ore di matematica e scienze
A022 (ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA)	10	18 classi con 10 ore di lettere, storia, geografia e approfondimento
A060 TECNOLOGIA	2	18 classi con 2 ore di ed. tecnica
A030 MUSICA	2	18 classi con 2 ore di ed. musicale
A049 SCIENZE MOTORIE e	2	18 classi con 2 ore di ed. fisica



SPORTIVE		
A001 ARTE e IMMAGINE	2	18 classi con 2 ore di ed. artistica
AB25 INGLESE	3	18 classi con 3 ore di lingua inglese
AA25 FRANCESE	2	18 classi con 2 ore di lingua francese (seconda lingua comunitaria)
ADMM SOSTEGNO	2	previsione in base al numero attuale di alunni H iscritti nell'Istituto

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il reale fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività elaborati sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto, descritti nei relativi capitoli del presente documento e nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/11/2021. Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell'a.s. 2023/2024, che si presuppongono confermate per il triennio 2022/2025, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI DI POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti assegnati	Motivazione
AB25 INGLESE	1	per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche in orario curriculare ed extracurriculare e certificazioni A2



A028 MATEMATICA E SCIENZE	1	per attività di recupero, sportello, studio assistito e progetti legati al potenziamento delle STEM, in orario curricolare ed extracurricolare
POSTO COMUNE PRIMARIA	4	per progetti di recupero/approfondimento delle competenze disciplinari e trasversali e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà
POSTO COMUNE INFANZIA	1	per progetti di recupero/approfondimento
POSTO SOSTEGNO PRIMARIA	2	a copertura degli alunni H, non ancora inseriti nel fabbisogno di organico o assegnatari di un numero insufficiente di ore di affiancamento

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, il conteggio dei fabbisogni tiene conto dei seguenti fattori:

- il previsto aumento nel prossimo triennio del numero di classi e del numero complessivo di alunni H dell'istituto,
- il numero di plessi,
- la necessità di garantire un servizio di portineria per la sede centrale e gli uffici,
- la necessità di garantire la presenza contemporanea di almeno due collaboratori per plesso nel secondo turno di servizio giornaliero,
-



la complessità di tre plessi dell'istituto che richiede la presenza di 4 collaboratori.

Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell' a .s. 2021/2022, che si presuppongono confermate per il triennio 2022/2025, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI PERSONALE ATA

Tipologia	n. ATA assegnati	Motivazione
Assistente amministrativo	6 + 1 DSGA	personale attualmente in organico
Collaboratore scolastico	18	4 collaboratori per i 3 plessi più grandi e complessi (con mensa) 3 collaboratori negli altri 3 plessi
Assistente tecnico	1 (7 ore)	per la particolare complessità nell'istituto delle reti informatiche WIFI/LAN, della dotazioni tecnologiche (laboratori informatici in ogni plesso, LIM/touchscreen, tablet di docenti e alunni, classi 2.0, ...) e a supporto dei progetti di potenziamento della competenza digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre + pentamestre
 (scuola secondaria)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico: -
sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di
temporanea assenza o impedimento anche in
consigli di classe e scrutini; - presiede riunioni
formali ed informali su mandato del Dirigente
Scolastico; - è membro dello staff e del nucleo di
autovalutazione dell'istituto e partecipa alle
riunioni del gruppo di direzione; - coordina i
referenti di plesso; - coordina la realizzazione del
piano delle attività del personale docente e
predispone i calendari delle attività didattiche e
funzionali; - coordina il funzionamento degli
organi collegiali; - collabora con il Dirigente
Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del
Collegio Docenti; - supervisiona alle procedure
per le supplenze; - predispone i documenti per
le attività dei Consigli di Classe; - segue le
iscrizioni degli alunni in particolare per la scuola
Secondaria di I grado; - coordina le attività
finalizzate alla realizzazione del PTOF; - partecipa
alle attività di redazione e di monitoraggio del
PTOF; - cura l'organizzazione degli Esami di Stato

2



e delle prove INVALSI; - cura il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e di segreteria; - cura i rapporti con i docenti per l'efficace funzionamento organizzativo; - cura, con il Dirigente Scolastico, i rapporti con alunni e famiglie; - cura il settore organizzativo: predispone gli elenchi dei coordinatori e dei segretari dei consigli di classe, dei coordinatori di materia, dei componenti delle varie commissioni, formula, d'intesa con l'altro collaboratore, i calendari delle attività e le procedure (consigli di classe, esami, scrutini, riunioni varie, erogazione dei provvedimenti disciplinari degli alunni), sostituisce i docenti assenti, varia l'orario dei docenti e delle classi (uscite/entrate al di fuori dell'orario regolare), controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate, controlla le assenze degli alunni e i ritardi in collaborazione con i coordinatori di classe, si occupa dei permessi temporanei e definitivi di entrata/uscita degli alunni; - supervisiona e predispone con l'altro collaboratore l'organico dei docenti dell'Istituto Comprensivo; - controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto e segnala eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA; - accoglie i nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari, ordini di servizio e modulistica interna; - collabora con il Dirigente Scolastico, partecipa agli incontri dello staff organizzativo dell'Istituto Comprensivo e, in tale veste, collabora e formula proposte per l'aggiornamento del PTOF e la sua attuazione; -



raccoglie e consegna in segreteria i documenti di fine anno di propria competenza; verifica e controlla i prospetti relativi al fondo di istituto; - in qualità di preposto segnala eventuali situazioni di pericolo delle strutture e degli impianti; - mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico, la segreteria, il personale ausiliario, il comitato genitori, gli altri docenti coordinatori di plesso e delle commissioni, il territorio ed i vari esperti che vengono contattati alla scuola.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale "Benessere e servizi per lo studente": - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - coordina e organizza i progetti e le attività inerenti la propria area (incontri con esperti del settore educativo, progetti di educazione alla salute, alla legalità, ...); - rileva situazioni di malessere, disagio o di difficoltà di apprendimento e in collaborazione con i colleghi, cerca e propone metodologie, strategie di prevenzione e soluzione; - tiene i contatti con Enti ed Istituti del territorio per promuovere attività che favoriscano la crescita dell'alunno dal punto di vista educativo, affettivo e relazionale; - organizza, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, incontri tra la scuola, le famiglie degli studenti dell'istituto, gli esperti esterni per i temi che riguardano il proprio ambito; - svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - segue e propone attività di formazione ed aggiornamento anche in rete con altri istituti, partecipa alle iniziative proposte dagli Enti territoriali; - si documenta

10



costantemente sulle disposizioni normative e regolamentari inerenti la propria area; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico. Funzione strumentale "Continuità e orientamento" gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; tiene i contatti con realtà esterne per promuovere attività di orientamento e continuità con gli istituti superiori; - predispone i materiali e organizza le visite ai locali per le giornate di presentazione della scuola Secondaria di primo grado; - predispone un dépliant che sintetizzi il POF per le iscrizioni al nuovo anno scolastico; - cura l'informazione ad alunni e famiglie sul piano dell'offerta formativa; - collabora con il referente inclusione per la continuità-orientamento in entrata e in uscita degli alunni diversamente abili; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico. Funzione Strumentale "Continuità" - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il



Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - coordina le azioni di accoglienza; - coordina le attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, favorendo il passaggio da un ordine di scuole all'altro; - tiene i contatti con realtà esterne per promuovere attività di orientamento e continuità anche con istituti non appartenenti al Comprensivo; - predispone i materiali e organizza le visite ai locali per le giornate di presentazione delle scuole dell'Infanzia e Primarie; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico." Funzione Strumentale "Innovazione tecnologica" - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - coordina e organizza i progetti inerenti la propria area; - pianifica la formazione interna e le azioni organizzative necessarie per la corretta gestione degli strumenti digitali; - gestisce i rapporti con la ditta di manutenzione e collabora con gli uffici della segreteria e della dirigenza; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (uso di particolari metodologie e strumenti di cui la scuola si è dotata); - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che



riguardano il proprio ambito di competenza; -
verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico. Funzione strumentale "Autovalutazione d'istituto e aggiornamento e gestione PTOF" - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - presiede e coordina il nucleo di autovalutazione dell'istituto; - elabora con la commissione di riferimento il Piano triennale dell'Offerta Formativa; - predispone strumenti per la valutazione di sistema, rivolti a studenti, genitori, personale della scuola; - elabora i dati raccolti, individuando criticità e punti di forza, per la compilazione di un rapporto di autovalutazione di istituto e la formulazione di proposte di miglioramento; - predispone il Piano di Miglioramento; - stabilisce i target da raggiungere per l'anno scolastico successivo, sulla base dei dati posseduti; - definisce le strategie, le azioni e le metodologie da attuare per il conseguimento degli obiettivi fissati; - propone al collegio dei docenti attività di formazione e aggiornamento; - pianifica le azioni organizzative necessarie per l'aggiornamento del curriculum di istituto; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico. Funzione



strumentale "Inclusione alunni BES, stranieri" - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - coordina e organizza i progetti inerenti la propria area; - rileva le conoscenze e le competenze in ingresso di alunni stranieri neogiunti in Italia e orienta la programmazione dei primi mesi di scuola; - partecipa alle iniziative proposte dagli Enti territoriali; - si documenta costantemente sulle disposizioni normative e regolamentari inerenti l'inclusione; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico." Funzione strumentale "Integrazione alunni BES, DVA, DSA" - gestisce l'area di propria competenza coordinandosi con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori, il Dirigente e con i referenti delle attività e dei progetti afferenti al proprio ambito; - collabora con il Dirigente Scolastico al fine dell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità certificata; - coordina i docenti di sostegno; - coordina e organizza i progetti inerenti la propria area; - coordina le attività di integrazione degli alunni diversamente abili; - collabora con la segreteria didattica per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; - è referente per la componente docenti del gruppo GLI; - supervisiona la corretta compilazione e custodia dei verbali GLI e GLO, dei fascicoli



personali degli alunni disabili; - coordina le attività per la compilazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e favorisce la collaborazione e il confronto con l'ULSS; - cura la continuità-orientamento in entrata e in uscita degli alunni diversamente abili; - segue e propone attività di formazione ed aggiornamento anche in rete con altri istituti, partecipa alle iniziative del CTI, del CTS, della RTS; - si documenta costantemente sulle disposizioni normative e regolamentari inerenti gli alunni con disabilità; - collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di modalità operative ed organizzative per eventi che riguardano il proprio ambito di competenza; -verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico.

Capodipartimento

COORDINATORE di DIPARTIMENTO Scuola Secondaria di I grado - presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - promuove lo scambio fra insegnanti, mirante all'aggiornamento dei nodi disciplinari e alla progettazione multi e interdisciplinare per competenze; - coordina le attività di programmazione disciplinare per: rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento; stabilire obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, prove comuni, griglie di valutazione; approfondire problematiche sulla valutazione, dare indicazioni al nucleo di autovalutazione sugli esiti di prove comuni, INVALSI, UDA, progetti disciplinari del

7



PDM o del PTOF; valutare le proposte di nuove adozioni; - coordina la distribuzione, la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di materiale didattico e di supporto comune (programmazioni, rubriche, UDA, prove comuni, griglie, schede di verifica del lavoro svolto, etc.); - promuove iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; - favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione, tecnologie didattiche, etc.); - supporta i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina; - informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; - relaziona al Collegio dei Docenti sull'operato del dipartimento.

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso: - curano il rispetto dell'orario da parte degli alunni, del personale docente e ATA dell'Istituto; - predispongono le sostituzioni in caso di assenza dei docenti; - comunicano ai docenti l'accoglimento di richieste di ferie e permessi, dispongono e accordano permessi orari brevi, contabilizzando il numero delle ore fruite e disponendo il recupero delle stesse nelle modalità previste; - organizzano gli interventi degli esperti esterni (aule, orari, sostituzioni, avvisi); - segnalano al Dirigente Scolastico eventuali inosservanze o problemi che dovessero presentarsi; - sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano le eventuali anomalie al DSGA; -predispongono, in collaborazione con gli altri docenti, l'orario del plesso secondo le direttive ricevute dal dirigente;

6



- predispongono il calendario dei turni di sorveglianza degli alunni all'inizio, al termine delle lezioni e durante gli intervalli; - provvedono all'assegnazione di aule e laboratori; - curano i rapporti con i docenti per l'efficace funzionamento organizzativo; - curano i rapporti con le famiglie; - collaborano con il Dirigente Scolastico, partecipano agli incontri dello staff organizzativo dell'Istituto Comprensivo, collaborano e formulano proposte per l'aggiornamento del PTOF e la sua attuazione; - consultano quotidianamente la casella di posta elettronica del plesso; - favoriscono la diffusione tempestiva di circolari, comunicazioni, questionari ed altro materiale a tutti i colleghi e verso la segreteria; - affiancano il docente responsabile dell'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, per un coordinamento nella realizzazione delle attività; predispongono l'elenco annuale delle uscite da consegnare alla segreteria; - raccolgono e consegnano in segreteria i documenti di fine anno di propria competenza (richiesta ferie, richiesta FIS, elenco ore eccedenti a pagamento per le supplenze, ...); - presentano, dopo aver sentito i responsabili dei vari settori, le richieste di materiale di facile consumo ed inventariabile; - sovrintendono al corretto utilizzo delle attrezzature tecnologiche, del fotocopiatore e di ogni altro sussidio presente nel plesso e segnala eventuali problematiche inerenti alle risorse materiali a disposizione; - segnalano i bisogni di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali problemi inerenti la sicurezza; - sono responsabili per la sicurezza della sede di



competenza, organizzano le prove di evacuazione, le squadre antincendio e di primo soccorso del plesso, raccolgono i verbali e li consegnano in segreteria; - mantengono i rapporti con il Dirigente Scolastico, la segreteria, il personale ausiliario, il comitato genitori, gli altri docenti coordinatori di plesso e delle commissioni, il territorio ed i vari esperti contattati dalla scuola.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno nell'ambito della programmazione di iniziative inerenti il Piano Nazionale della Scuola Digitale. In particolare, il ruolo dell'animatore digitale si espliciterà attraverso le seguenti aree d'intervento: - **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

2



degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le sue competenze e capacità in relazione ai suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Docente tutor

Il Tutor di docenti neo immessi in ruolo: - verifica se il docente sia in possesso delle competenze indicate all'art. 4 del D.M. n. 850/15; - fornisce al docente informazione, affiancamento e materiali di servizio come previsto dall'art. 9 D.M. 850/2015; - verifica che il docente in anno di prova rediga la documentazione di cui all'art. 5 D.M. 850/15 e svolga le attività peer to peer di cui all'art. 6 del D.M. 850/15; - partecipa al Comitato per la valutazione dei docenti in formazione nell'A.S. 2023/24. - redige una relazione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.M. 226 del 16 agosto 2022 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: «Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto».

11



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività di potenziamento nelle due scuole dell'infanzia dell'istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Docente di sostegno Attività di sostegno e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di insegnamento, recupero e potenziamento finalizzato alla promozione delle STEM
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di recupero, potenziamento finalizzato
alla certificazione linguistica, progettazione
attività formative extrascolastiche (viaggi studio,
scambi culturali, Erasmus+)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvicenza5.edu.it/genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SIC (Scuole In Concerto)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C., Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il piano dell'offerta formativa musicale.

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi;
- Sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento - apprendimento e l'organizzazione della didattica;
- Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al proseguimento degli studi



musicali;

- Favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale;
- Attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- Organizzare e promuovere attività coerenti con i vari POF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private.
- Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole della rete presso USP, l'USR Veneto, Provincia, Regione, EE.LL. e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali;
- Organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
- Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero.

Denominazione della rete: RTS (Rete Territoriale Scuole Vicenza)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete è costituita da tutti gli istituti scolastici della città e dei comuni limitrofi, per promuovere e sostenere iniziative di formazione e di aggiornamento rivolte a tutti gli operatori scolastici.

Denominazione della rete: CTI di Vicenza (Centro Territoriale per integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete è costituita da tutti gli istituti scolastici della città e della periferia, per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Favorisce e incentiva i progetti di inclusione scolastica, contribuisce alla formazione del personale, diffonde la cultura inclusiva, favorisce lo scambio e la diffusione di buone pratiche, fornendo supporto tecnico, pedagogico, scientifico. Incentiva la ricerca e l'osservazione, supporta e diffonde le iniziative dei componenti.

Denominazione della rete: SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sicurete è una rete di scuole della provincia di Vicenza per promuovere la formazione e la cultura della sicurezza a scuola.



Denominazione della rete: Rete Orienta Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orienta -Insieme è una rete di scuole costituita da tutti gli istituti della città e della periferia, per offrire agli studenti opportunità di recupero, continuità, orientamento scolastico e professionale. In particolare la Rete si occupa di coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento da destinare a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e II grado oltre che per sperimentare attività mirate a sostenere sia i giovani che intendono intraprendere dei normali percorsi scolastico-formativi, sia i giovani che intendono passare da un indirizzo di studi ad un altro.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole dell'Infanzia



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Provinciale delle Scuole dell'Infanzia statali ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei docenti di scuola dell'infanzia un coordinamento pedagogico, indispensabile per accompagnarli nella fase di avvio alla riforma del Sistema Integrato 0\6.

La rete si propone di:

- Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei diversi istituti Comprensivi della provincia di Vicenza, puntando al superamento dell'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche.
- Attivare processi di riflessione, grazie al coordinamento pedagogico che verrà messo in atto con gli incontri del gruppo di lavoro in rete, che sostengono le docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema integrato 0\6, prima di tutto creando legami interni al segmento 3\6 della scuola statale.
- Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali (RAV Infanzia, Linee



Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018).

Denominazione della rete: Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ambito 8 è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di iniziative formazione del personale docente, di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: Rete Scuola in Ospedale e Servizio d' Istruzione Domiciliare



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologia che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari.

Denominazione della rete: Rete provinciale “Multiculturalità una risorsa per il territorio” progetto IMPACT Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione delle seguenti azioni previste dal progetto ASIS (Accompagnamento Scolastico all'Integrazione Sociale), rivolto in modo particolare agli alunni stranieri:

- Laboratori di italiano L2 e corsi di recupero
- Laboratori interculturali
- Laboratori di animazione teatrale
- Incontri informativi/formativi per le famiglie
- Sportelli informativi di rete
- Peer Education
- Incontri con le famiglie
- Formazione docenti.

Denominazione della rete: Convenzione con il CSI (Centro Sportivo Italiano)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di fornire supporto alle famiglie e di creare ulteriori occasioni di formazione e di valorizzazione degli interessi e delle attitudini individuali, il nostro Istituto stipula da anni una Convenzione con il Centro Sportivo Italiano, sezione di Vicenza, per la realizzazione di una serie di progetti che propongono attività di anticipo e posticipo, studio assistito e due pomeriggi opzionali per gli alunni delle scuole primarie per attività educative, ludico-motorie, artistico - espressive.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'ULSS n. 8 Berica U.O.C. Neuropsichiatria Infantile U.O.S. Età Evolutiva**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il progetto Screening scuola primaria, finalizzato al monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento in tutte le classi prime e terze delle scuole primarie dell'Istituto.

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Padova, Venezia, Verona, Bologna, Roma LUMSA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto accoglie da anni studenti universitari che, come previsto dal loro piano di studi, devono svolgere un percorso di Tirocinio formativo per il TFA sostegno e/o le facoltà universitarie che lo prevedono.

L'Istituto Comprensivo Vicenza 5, infatti, è inserito nell'elenco regionale delle scuole accreditate per lo svolgimento delle attività di tirocinio su esposte, per le quali sono state sottoscritte convenzioni con diverse Università, che prevedono la presenza di tirocinanti in alcune classi dell'istituto durante alcune ore di lezione o durante eventuali altre attività.

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano.
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Sportello Autismo di Vicenza SpA e Servizio Disturbi Comportamento SeDICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo Sportello Autismo di Vicenza SpA e il Servizio Disturbi Comportamento SeDICO sono Servizi provinciali di supporto organizzativo, educativo e didattico al personale scolastico, agli allievi, alle famiglie delle Istituzioni Scolastiche Statali della provincia di Vicenza.

Vi operano docenti con specifiche competenze sui disturbi dello spettro autistico e sui disturbi del comportamento.

I progetti a valenza provinciale, promossi per il servizio di supporto peer to peer alla Comunità scolastica e alle famiglie della provincia di Vicenza, comprendono nell'insieme:

- Sportello Autismo: servizio di supporto alle scuole e alle famiglie di allievi nello spettro dell'autismo.
- Servizio Disturbi Comportamento: servizio di supporto alle scuole e alle famiglie di allievi con disturbo di comportamento.
- SportivamenteInsieme: progetto di sport e inclusione rivolto a tutti gli allievi, in particolare a coloro che hanno bisogni educativi speciali e disabilità privilegiando, a tale scopo, la figura del compagno formato con funzione di tutor.

I Servizi SpA e SeDICO si propongono di: incoraggiare la cooperazione tra docenti, con scambio di buone pratiche, di esperienze e di conoscenze; promuovere la cultura della presa in carico educativa di allievi con disturbi dello spettro dell'autismo e di autoregolazione comportamentale, secondo le linee guida riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e dalla Comunità scientifica internazionale; accogliere e orientare le famiglie degli allievi coinvolti; agire in sinergia con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.